

Maraia SRL
pavimenti e rivestimenti

SEC PONTEGGI
SEC eventi
SEC Hospitality Track
SEC AL POZZO
BIBLIOTECA-LEGGI
COCKTAIL WINE BAR

Vanni auto
Volkswagen Audi SEAT SKODA Volkswagen Commerciali
Via Sandro Pertini 1 - Mozzecane Vr
Tel 045 7975022 - www.vanniauto.eu

Giornale fondato nel 1995 Target

Aprile 2024

NOTIZIE

Anno XXX - n. 4 Target on line: www.targetnotizie.it e-mail: info@targetnotizie.it

TargetNotizie

Spedizione in abbonamento postale 70% - Poste Italiane Spa - DCB Verona
- Copia gratuita - Sono state distribuite gratuitamente 38.800 copie

Monumento all'Aeronautica

Scoperta
in piazza
Villafranchetta
la statua per
celebrare i 100
anni che legano
l'Arma azzurra
alla città.
Una storia
ricordata
anche da
mostre
ed eventi
Servizi a pagina 13



Valeggio sul Mincio
Calano i furti in paese per effetto del controllo di vicinato

● Servizio a pagina 6



Speciale Vinitaly
La rassegna vinicola della città e gli appuntamenti con i sapori

● Servizi all'interno

Elezioni europee: Daniele Polato è già in campo
a pagina 8

BCC BANCA VERONESE
GRUPPO BCC ICCREA
Una Banca fatta di Persone Unite e di Valori Unici
www.bancaveronese.it

gazzieri
AMBULATORI ODONTOIATRICI
+ 39 045 634 0735
Via Caterina Bon Brenzoni, 41/b
37060 Mozzecane VR
info@ambulatorigazzieri.it
Dir. San. F. Vartolo - Iscr. Albo Odontoiatri VR 00144
Medici Chirurghi VR 04107

MONTAGNA CROSARA
SINCE 1947
VIENI A TROVARCI!
Ci prendiamo cura dei sorrisi dal 1947
VILLAFRANCA
Tel +39 045 6302199
Dir. San. Dott. Claudio Crosara - Medico Chirurgo I
20/02/1979 - Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di VERONA (Ordine della Provincia di VERONA) n. 0000003402
16/02/1994 - Albo Provinciale degli Odontoiatri di VERONA (Ordine della Provincia di VERONA) n. 0000000637 | Aut. San. n. 930 del 08/08/2022

Onoranze Funebri
Marco Serpelloni
REPERIBILITA' 24 ORE SU 24
Villafranca: via Luigi Prina n°56 tel. 045 7900410
Mozzecane: via Montanari n°2 tel. 045 7930734

MARAIA traslochi
MARAIA TRASLOCHI
Via Nino Bixio 11 Villarana (VR)
tel. 347 2542803
maraiatraslochi@gmail.com
www.maraiatraslochi.com

Implantologia: Toronto Bridge



INTERVISTA A
Dott. Rocco Borrello
Odontoiatra - Chirurgia orale
Master in Implantologia
Osteointegrata

gazzieri
AMBULATORI ODONTOIATRICI

Via Caterina Bon Brenzoni 41/b
37060 Mozzecane VR
+39 045 634 0735
info@ambulatorigazzieri.it

Dir. San.: Dott. Vartolo Flaviano
Medico chirurgo - Odontoiatra
Iscritto all'ordine dei medici
e degli odontoiatri di Verona
Nr. 04107 Medici e Chirurghi
Nr. 00144 Odontoiatri

Toronto Bridge è il nome di una protesi fissa utile a sostituire i denti di un'intera arcata dentale; si tratta infatti di una protesi completa che può sostituire fino a 12 denti per arcata, fissata attraverso impianti dentali in titanio grazie alla tecnica dell'implantologia a carico immediato.

Perché si chiama Toronto Bridge?

La protesi Toronto Bridge prende il nome dalla città canadese di Toronto dove questa nuova tecnica fu presentata durante il Convegno Mondiale dell'Odontoiatria, come risultato della ricerca odontoiatrica della scuola di implantologia svedese di cui il maggior esponente è il Dr. Branemark. Negli anni ci sono state continue evoluzioni e ricerche innovative che hanno migliorato efficienza e praticità della protesi Toronto Bridge.

Quale paziente è adatto alla Toronto Bridge?

In linea generale, tutti i pazienti con un buon osso possono sottoporsi a un intervento per l'applicazione di una protesi fissa Toronto Bridge. La sua caratteristica principale è quella di avere un numero ridotto di impianti rispetto al numero di denti da sostituire, generalmente da 4 a 6.

I tempi di applicazione sono ridotti e l'applicazione del carico immediato fa sì che dopo l'intervento di implantologia si possa dopo poche ore tranquillamente uscire dalla clinica senza la paura del distacco della protesi.

Esistono delle metodiche di rigenerazione ossea che permettono di recuperare l'osso perduto e che consentono di poter inserire gli impianti per procedere all'inserimento della protesi fissa.

In ogni caso sarà l'implantologo a valutare se un determinato paziente è idoneo ad una protesi Toronto. La protesi Toronto Bridge è una delle soluzioni migliori per ovviare alla dentiera mobile, perché essendo ancorata agli impianti osteointegrati, il paziente non avrà alcuna sensazione di mobilità riacquistando sicurezza e fiducia in ogni aspetto della sua quotidianità.

Quali sono le fasi di applicazione di una protesi Toronto Bridge?

La prima fase, comune a qualunque intervento di implantologia è una visita di pianificazione in cui vengono prese le impronte, valutata l'idoneità del paziente ad una determinata tecnica e studiate le radiografie tridimensionali.

Successivamente verrà pianificato l'inserimento dei 4-6 impianti che saranno fissati nelle zone più adatte ad ogni paziente.

Una volta inseriti gli impianti è possibile avere denti fissi nell'arco delle 24-48 ore, grazie appunto al carico immediato.

Quali sono i vantaggi della protesi Toronto?

L'intervento chirurgico è minimo e permette di evitare zone di deficit osseo.

L'estetica del sorriso verrà migliorata tenendo conto della struttura del viso e scegliendo con il paziente la forma dentale e il colore migliori.

La protesi non si stacca mentre si parla o si mangia. Un enorme vantaggio che aumenta la propria autostima e migliora la vita sociale permettendo di essere completamente rilassati.

La protesi dentale fissa Toronto bridge ha un costo inferiore rispetto all'implantologia tradizionale di una arcata completa ma permette di riottenere estetica e funzione della masticazione.

MOZZECANE. Bando del Comune per opere sulla storia del paese

Premio fratelli Masorgo

Il Comune di Mozzecane ha bandito il concorso per l'assegnazione di borse di studio in memoria dei fratelli Alessandro e Amalia Ada Masorgo da assegnare a studi e/o opere di carattere storico, artistico o culturale, prodotti in qualunque formato (scritto, digitale, audio-video, grafico-pittorico) purché riguardanti gli abitanti, il territorio mozzecanese e/o che in esso siano ambientate

prevalentemente. Il termine per la presentazione delle domande è **venerdì 19 aprile** alle 12.30. Possono proporre la propria candidatura: soggetti aggregati (scuole, istituzioni, associazioni socio-culturali, fondazioni, parrocchie) o soggetti singoli. I soggetti non devono necessariamente avere la sede legale e/o la residenza presso il Comune di Mozzecane.

I riconoscimenti ai vincitori del Premio, riferiti ad ogni edizione del premio, sono i seguenti: 1° classificato somma di €2.000,00, 2° classificato somma di €1.000,00, 3° classificato somma di €650,00. Qualora ci siano opere classificate ex-aequo, il premio sarà ripartito tra i due vincitori coinvolti. Sul sito del comune è possibile visionare e scaricare il bando completo.

Acqua per la pace

Venerdì 22 marzo si è celebrata in tutto il mondo La Giornata Mondiale dell'Acqua, tema portante di questa edizione "Water for Peace" (Acqua per la Pace). Anche la città di Verona e, novità di quest'anno, la sua provincia, hanno partecipato all'evento, grazie all'iniziativa di Acque Veronesi e Ags intitolata "La Città si tinge d'Azzurro". Numerose amministrazioni comunali, accogliendo la proposta delle due società che gestiscono il servizio idrico in tutta la provincia scaligera, in occasione dell'evento del 22 marzo hanno deciso di illuminare all'imbrunire di azzurro, il colore dell'acqua, le sedi dei municipi, piazze e monumenti (nella foto i Palazzi Scaligeri, sede della Provincia). Un gesto simbolico, dal forte impatto visivo, per invitare la collettività a riflettere sulle crisi idriche e igienico-sanitarie diffuse nel mondo, portando l'attenzione sul quel 40 per cento di popolazione globale che ancora soffre per la scarsità di acqua e degli oltre due miliardi di persone che ancora non hanno accesso ai servizi igienici di base.

«Ringrazio i numerosi sindaci che hanno aderito alla nostra proposta, dimostrando attenzione e sensibilità nei confronti di queste tematiche sempre più sentite e di interesse sia per l'opinione pubblica, sia per gli amministratori - ha commentato il presidente di Acque Veronesi Roberto Mantovanelli -. Un problema, quello della crisi idrica mondiale lanciato dal tema di quest'anno "Water for Peace", che va affrontato con la massima attenzione, attuando una serie di misure e protocolli che, come Acque Veronesi stiamo già mettendo in atto da diversi anni con l'innovazione tecnologica delle nostre infrastrutture. La risorsa acqua è un bene sempre più indispensabile, da tutelare e preservare, oggi ancora più del passato».



Con il Don Allegri in Inghilterra

Trasferita formativa in Inghilterra per un gruppo di 60 alunni della scuola media paritaria Don Allegri di Villafranca. Lo stage ha previsto, oltre al soggiorno a Ramsgate, ridente cittadina del Kent, la visita di Canterbury ed una giornata intera a Londra.

I docenti della Churchill School of English si sono complimentati con la professoressa **Cade Taylor**, che ha accompagnato gli alunni insieme al preside **Paolo Chiavico** e gli insegnanti **Daniela Cavattoni**, **Federica Galia** ed **Elena Girardi**, per il buon livello di padronanza della lingua e per la partecipazione alle lezioni. Gli alunni sono stati ospitati presso famiglie locali e per questo sono stati coinvolti nella conversazione anche al di fuori delle lezioni.

«Lo stage all'estero per lo studio della lingua inglese fa parte stabilmente del calendario delle iniziative della Don Allegri - ha commentato il preside -. In precedenza a dicembre c'era stata l'uscita sulla neve a Oclini nel Trentino. Prima di fine anno scolastico ci sarà un altro momento formativo a Bosconianuova di due giorni per fare gruppo e favorire la conoscenza tra gli alunni».



L'ENERGIA DELL'AMBIENTE

IMPIANTO FOTOVOLTAICO 3,3 KW

A PARTIRE DA € 3.800

**CONSULENZA
INSTALLAZIONE
PULIZIA E
MANUTENZIONE**

EB Impianti srl
Viale dell'Industria, 38
37042 Caldiero VR
T 349 2656906

LA FRESCHEZZA DEL RISPARMIO

CLIMATIZZATORE DAIKIN 12.000 BTU

A PARTIRE DA € 1.199

RICHIEDI GRATIS L'ANALISI DEL TUO IMPIANTO ATTUALE

Prezzi alle stelle per le abitazioni sul Garda e a Verona: ecco le quotazioni sul territorio

Febbre del mattone per lago e città

Tra i 3 e i 4mila euro al metro quadro: è il costo raggiunto da un appartamento in riva al lago di Garda. Una quotazione più che doppia rispetto alla media della provincia di Verona: effetto della domanda turistica sicuramente. Ma comprare casa costa caro anche a ridosso della città: a Bussolengo, Villafranca, San Giovanni Lupatoto e San Martino Buon Albergo i prezzi superano i 2mila euro al metro quadro.

Per trovare appartamenti a prezzi abbordabili bisogna spostarsi decisamente a sud: a Bovolone, per esempio, dove si può ancora acquistare a mille euro al metro quadro.

BOVOLONE. Un'isola felice della compravendita di case. Il reddito catastale di Bovolone, raffrontato ad altre realtà, è tra i più bassi della provincia e resta stabile nel tempo. Merito del blocco dell'IMU attuato dal Comune.

ridotti per lavoro o studio, e la facilità di accesso al lago e all'autostrada, rendono questa zona estremamente allettante per i potenziali acquirenti - spiega il primo cittadino **Roberto Brizzi** -. In più, la presenza di centri commerciali e strutture sportive di qualità, come i campi sportivi, il softball e l'atletica, contribuisce a rendere Bussolengo una scelta ancora più allettante».

GREZZANA. Anche la Valpantena è tra le zone più appetite dal mercato immobiliare, come conferma il sindaco di Grezzana **Arturo Alberti**: «Abbiamo buoni servizi dagli asili nido ai parchi gioco, siamo un comune attrattivo per le giovani coppie. Il mercato immobiliare risente anche delle tante case sfitte per scelta dei proprietari: questa situazione andrebbe regolamentata. Per il resto,



abbiamo appena rinnovato in Pat, il piano di assetto del territorio, che dà possibilità di sviluppo alla residenzialità». **SAN GIOVANNI.** La cittadina a ridosso della città registra un decremento popolazione residente nel 2023 rispetto all'anno precedente: la bassa natalità è un fenomeno nazionale, ma a San Giovanni si assiste anche a un calo dei residenti dovuto a spostamenti in altri comuni. «La nostra Città - spiega il

sindaco lupatotino **Attilio Gastaldello** - è molto apprezzato per l'offerta di servizi culturali, sportivi, socio sanitari, come ho potuto riscontrare personalmente dalle numerose persone che mi



interpellano. Tuttavia il desiderio delle giovani coppie di rimanere o di insediarsi nella nostra città si scontra con la scarsità di abitazioni disponibili e a prezzi contenuti. Così

le giovani coppie sono costrette a spostarsi verso paesi con fasce di prezzo più contenute».

BARDOLINO. Per finire ecco il commento di **Lauro Sabaini**, sindaco del comune lacustre: «Il problema del caro-case è sentito e non è di oggi. Come amministrazione abbiamo da poco aperto un bando per dodici appartamenti a Cisano, in edilizia residenziale pubblica convenzio-



nata. Sapevamo però che era un provvedimento parziale: la domanda è stata infatti per settanta nuclei famigliari; di questi una quarantina ha tutti i requisiti per un'assegnazione quindi abbiamo un gap da colmare. Abbiamo quindi la necessità di reperire nuove aree per soddisfare le giovani coppie ed i residenti anche prevedendo formule come l'affitto con riscatto per rimettere in circolo le risorse disponibili. Abbiamo anche la necessità di favorire il ritorno sul mercato dei non pochi appartamenti oggi sfitti: come Comitato dei Sindaci dell'Ovest abbiamo studiato un fondo ad hoc che mette a disposizione dei proprietari un minimo di capitale per adeguare gli alloggi o da usarsi come garanzie nei confronti dei nuovi inquilini in caso di morosità o danneggiamenti».

ECCO IL COSTO DELLE CASE AL METRO QUADRO NEI NOSTRI COMUNI

VERONA PROVINCIA	Zona	Signorile usato	Medio usato	Economico usato	Signorile nuovo	Medio nuovo	Economico nuovo
BARDOLINO	C	4200	3200	2500	5100	4200	3300
BARDOLINO	P	4200	3150	2250	5100	4100	2800
BOVOLONE	C	1200	950	750	1800	1250	1150
BOVOLONE	P	1200	950	750	1600	1200	1000
BUSSOLENGO	C	2050	1850	1350	2400	2300	2000
BUSSOLENGO	P	1950	1750	1250	2250	2150	1900
BUTTAPIETRA	C	1700	1650	1600	1850	1750	1700
BUTTAPIETRA	P	1300	1200	850	1650	1550	Nd
CALDIERO	C	1200	1100	950	1750	1450	1250
CALDIERO	P	1180	1100	1000	1730	1400	1230
CASTEL D'AZZANO	C	1600	1500	1200	2000	1900	Nd
CASTELNUOVO DEL GARDA	C	1850	1700	1500	2100	2000	Nd
CASTELNUOVO DEL GARDA - CAVALCASELLE	C	1850	1700	1500	2100	2000	Nd
CASTELNUOVO DEL GARDA - SANDRA	C	2100	1950	1800	2300	2100	Nd
CERRO VERONESE	C	900	800	700	2000	1500	1300
CERRO VERONESE	P	900	800	700	1800	1500	1200
COLOGNOLA AI COLLI	C	1350	1300	1050	1700	1500	1350
COLOGNOLA AI COLLI - ZONA MONTE	P	1300	1200	1150	1750	1600	1450
GREZZANA	C	1400	1100	600	2300	1900	1700
GREZZANA	P	800	600	400	1350	1000	Nd
ISOLA DELLA SCALA	C	1000	900	700	1750	1500	1300
ISOLA DELLA SCALA	P	1000	900	700	1450	1300	1200
LAVAGNO	C	1750	1400	1200	2400	2100	2000
LAVAGNO	P	1500	1200	1000	2000	1800	1700
PESCANTINA	C	1750	1600	1350	2200	1950	1700
PESCANTINA	P	1650	1450	1250	2000	1800	1600
PESCHIERA DEL GARDA	C	2800	2300	1750	3500	2900	2300
PESCHIERA DEL GARDA	P	2650	2100	1600	3100	2600	2000
POVEGLIANO VERONESE	C	Nd	1600	1350	Nd	2100	Nd
SAN GIOVANNI LUPATOTO	C	1750	1400	1150	1950	1850	1700
SAN GIOVANNI LUPATOTO	P	1550	1300	1100	1850	1650	1550
SAN MARTINO BUON ALBERGO	C	1600	1350	1050	2300	2000	1750
SAN MARTINO BUON ALBERGO	P	1400	1050	950	1950	1800	1650
SOMMACAMPAGNA	C	1850	1750	1600	2250	2050	1950
SONA	C	1550	1450	1250	2050	1950	Nd
SONA - LUGAGNANO	C	1550	1450	1250	2050	1950	Nd
VALEGGIO SUL MINCIO	C	1850	1450	1150	2150	1950	1750
VALEGGIO SUL MINCIO	P	1550	1300	1100	1950	1850	1600
VIGASIO	C	Nd	1500	1200	1800	1700	Nd
VILLAFRANCA DI VERONA	C	2000	1750	1600	2700	2350	2000
VILLAFRANCA DI VERONA	P	1800	1650	1300	2300	2100	1800
ZEVIO	C	1350	1200	900	1950	1800	1500
ZEVIO	P	1300	1100	800	1750	1600	1300



Tanto che la richiesta di comprare o affittare un appartamento o una casa, supera l'offerta attuale in paese. «Metteno insieme centralità di Bovolone nella provincia di Verona e prezzo conveniente - spiega il sindaco **Orfeo Pozzani** - ci troviamo in difficoltà a soddisfare la richiesta delle persone che cercano casa sul nostro territorio».

BUSSOLENGO. Il mercato immobiliare bussolenghese è attualmente caratterizzato da una domanda molto elevata. Dal punto di vista infrastrutturale, la posizione di Bussolengo è particolarmente favorevole: «La vicinanza a Verona, con tempi di percorrenza



VALEGGIO SUL MINCIO. Una comunità resiliente contro le truffe

Mobilizzazione contro reati e furti

di Marco Danieli

Nel contesto di una crescita preoccupante dei reati nella provincia veronese nel 2023, con oltre 35.000 crimini segnalati, di cui più di 17.600 truffe e oltre 5.200 furti in abitazione, Valeggio sul Mincio si distingue per un'inversione di tendenza significativa. Qui, la collaborazione tra cittadini, l'Associazione Nazionale Carabinieri e le istituzioni locali ha portato a un deciso calo dei reati, nonostante un lieve aumento delle truffe.

Nel 2023, Valeggio ha registrato poco più di 300 reati, di cui circa 170 furti, mentre le truffe sono aumentate leggermente, superando quota 60. Tuttavia, la comunità ha dimostrato una notevole resilienza adottando misure di sicurezza e promuovendo la collaborazione tra i residenti e le autorità locali.

Il commissario prefettizio **Lucrezia Loizzo** ha evidenziato il ruolo attivo dei cittadini nella difesa dei propri interessi e ha sottolineato che Valeggio può essere considerata una real-



Lucrezia Loizzo con il capitano dei carabinieri Di Stefano durante un incontro con la cittadinanza valeggiana



tà relativamente sicura grazie a tali iniziative. Il controllo di vicinato e la stret-

ta collaborazione con le istituzioni locali sono stati identificati come efficaci

deterrenti contro le truffe. L'Associazione Nazionale Carabinieri riveste un ruolo fondamentale come canale di comunicazione tra la comunità e le forze dell'ordine. **Matteo Di Stefano**, comandante della Compagnia Carabinieri di Peschiera del Garda, ha illustrato le truffe più comuni, specialmente quelle rivolte agli anziani, che sono diventate un fenomeno diffuso, non solo nelle grandi città ma anche nei piccoli centri come Valeggio. Dai falsi tecnici che si presentano alle porte delle abitazioni alle truffe telefoniche, le vittime sono spesso ingannate da individui che si fingono membri delle forze dell'ordine o avvocati in cerca di denaro per presunti incidenti o emergenze familiari.

I Carabinieri di Valeggio sono impegnati nella lotta contro questo tipo di crimine, sia attraverso azioni repressive che preventive. La collaborazione tra le forze dell'ordine e la comunità locale è essenziale per proteggere i cittadini più vulnerabili e garantire un ambiente sicuro per tutti.

Polizia intercomunale

Il comandante Materassi va in congedo



Il Comandante Fabrizio Materassi, al centro con i fiori, insieme ai sindaci

Si è congedato per pensionamento, dopo 39 anni di servizio, il comandante della Polizia Locale di Castel d'Azzano **Fabrizio Materassi**. Gli subentrerà il commissario **Roberto Zuanazzi**, che da due anni fungeva da vicecomandante. Classe 1957, Materassi nel 1985 aveva vinto il concorso per prestare servizio a Castel d'Azzano, dopo le prime esperienze lavorative come bancario e come vigile nel Comune di Lazise. Fino al 2006 è stato al comando solo del Comune di Castel d'Azzano, poi dal 2007 il suo lavoro si è esteso al corpo intercomunale di polizia che ha coinvolto Buttapietra e successivamente Vigasio, Mozzecane e infine, dal 2015, Nogarole Rocca. Durante una breve cerimonia nel cortile di Villa Nogarola, erano presenti tutti i sindaci della convenzione: **Elena Guadagnini** (Castel d'Azzano), **Sara Moretto** (Buttapietra), **Eddi Tosi** (Vigasio), **Mauro Martelli** (Mozzecane) e **Luca Trentini** (Nogarole Rocca). Forte emozione durante i saluti dei colleghi e nella consegna delle targhe di ringraziamento da parte dei primi cittadini. Parecchie le testimonianze di stima, cordialità e vicinanza nel momento del congedo, sia da parte dei cittadini che degli amministratori.

«È stata un'esperienza lunga che mi ha fatto trascorrere bei momenti – racconta Materassi –, per merito delle amministrazioni che si sono succedute negli anni e dei cittadini con cui mi piaceva relazionarmi. C'è sempre stato un rapporto aperto e franco con la gente. Ritengo che noi ufficiali pubblici dobbiamo avere spirito di servizio ed essere utili in ogni momento. Spero di essere riuscito nel proposito». Non sono mancati i momenti difficili. «Non solo nel periodo del Covid – rimarca Materassi –, ma anche durante le molteplici situazioni complicate. Parlo dei trattamenti sanitari obbligatori, dell'aiuto agli anziani e dell'assistenza agli immigrati stranieri, con le autorizzazioni, certificazioni e attestazioni di idoneità dei locali di accoglienza. In molte occasioni ci siamo dovuti trasformare in assistenti sociali. Ma ne è valsa la pena». (J.Bur.)

Il Caf Cisl: al via le denunce dei redditi

Il 2 aprile parte la campagna fiscale 730/2024. Lo scorso anno, il Caf Cisl di Verona ha elaborato 97 mila modelli nelle sue dieci sedi nel Comune scaligero e, anche quest'anno, si prepara per accogliere le numerose richieste da parte dei cittadini. Inoltre, nonostante si occupi prevalentemente di dichiarazioni dei redditi, il Caf offre diversi servizi, tra questi anche pratiche di successione, gestione piccole partite iva, assunzione di badanti, gestione buste paga e contribu-

ti INPS, oltre alle consulenze per lavori di manutenzione straordinaria, ecobonus e molto altro.

Le agevolazioni 2024. Tra i sostegni emanati dallo Stato, uno dei più recenti è il bonus mamma, che riconosce l'esenzione del pagamento dei contributi INPS presenti in busta paga, con un massimo di 250 euro mensili. Questo riguarda le mamme assunte a tempo indeterminato che hanno due figli, con almeno uno under dieci, o tre figli, con almeno uno minorenni. Altra agevolazione è quella del bonus sociale gas-luce per i cittadini con un Isee inferiore a 9.530 euro. In questo caso, non servirà fare domanda, ma lo sconto verrà automaticamente applicato nella bolletta. Infine, è prorogato per il 2024 il 75% del costo per l'eliminazione delle barriere architettoniche. (M.Ang.)

Per la tua dichiarazione dei redditi **730**

contatta il **CAF Cisl** di Verona

al numero unico **045 8096027**

Sede centrale CAF Cisl - Verona
Lungadige Galtarossa, 22/d
info.caaf@cislverona.it - www.cislverona.it



È ora di 730!

In una pubblicazione dell'Accademia dell'Agricoltura censiti 190 alberi della provincia

di Matilde Anghinoni

Dal ruolo economico all'impatto ambientale, non dimenticando anche il fattore paesaggistico. I Grandi Alberi che costellano l'intero territorio veronese sono narratori di epoche passate, oltre che specchio delle problematiche attuali. Data la loro importanza, l'Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona ha pubblicato un libro che si propone di fornire conoscenze tecniche utilizzando un linguaggio scientifico ma, allo stesso tempo, comprensibile a tutti.

Il manuale "Grande Albero", ideato dal Segretario accademico Massimo Valsecchi, descrive il paesaggio veronese includendo anche diverse curiosità storiche, ma soprattutto rappresenta un censimento di 190 esemplari, 32 dei quali classificati "monumentali". «Li chiamiamo Grandi Alberi perché la denominazione "monumentali" può essere conferita solo dal Corpo Forestale dello Stato», ha spiegato durante la presentazione dello scorso 12 marzo **Giuliano Lazzarin**, che si è

I nostri giganti verdi



Bussolengo un esemplare di *Sofora Giappone* in piazzetta Cav. Emilio Danese

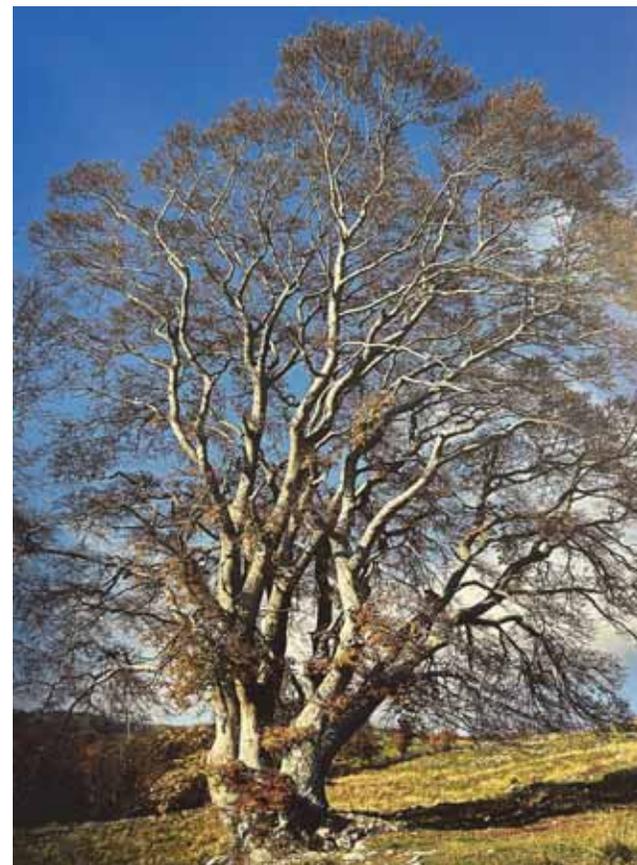
occupato del censimento e della stesura del testo. Ma a prescindere dalla denominazione, i Grandi Alberi devono comunque rispettare i criteri di

selezione di quelli monumentali. E non si tratta solo di dimensioni, ma anche di pregio naturalistico legato all'età e alla forma, di valore ecologi-

co o scientifico legato alla rarità, di valore paesaggistico, o ancora, storico.

Il libro, quindi, descrive e mostra le foto di molti Grandi

Bosco Chiesanuova, Malga Belfiore di Qua: un faggio classificato Albero monumentale



Alberi veronesi, divisi in sette schede per altrettante aree geografiche. Tra gli esemplari si trova, ad esempio, un imponente esemplare di Faggio a

Bosco Chiesanuova, più precisamente a Malga Belfiore di Qua: quasi 3 metri di circonferenza e classe di altezza 20-25. L'albero, in questo caso

Energia elettrica: verso la fine della maggior tutela

Da luglio solo i clienti vulnerabili potranno usufruire del servizio di tutela dell'Autorità

Dal primo luglio 2024 anche per l'energia elettrica termina il mercato tutelato. Si completa, in questo modo, il percorso già avviato con il gas lo scorso dicembre della completa liberalizzazione dei mercati energetici in Italia.

Tuttavia, le variabili in gioco sono ancora diverse e, come spesso accade, stanno generando molta confusione tra gli utenti che, in molti casi, non sanno come comportarsi.

Solamente i clienti identificati come "vulnerabili" (coloro che hanno più di 75 anni o sono soggetti con disabilità ai sensi della Legge n. 104 o sono beneficiari del bonus sociale) avranno la possibilità di usufruire delle condizioni definite dall'Autorità.

Tutti gli altri clienti, che ad oggi sono nel servizio di maggior tutela, dovranno scegliere un fornitore nel mercato libero. Se non faranno nessuna scelta entro fine giugno, finiranno automaticamente nel servizio di tutele graduali con il fornitore a cui, nelle scorse settimane, è



stato assegnato il servizio secondo apposite procedure concorsuali.

Ad oggi le condizioni di fornitura del servizio di tutele graduali non sono del tutto stabilite e

do numerose telefonate per proporre offerte, spesso a prezzo fisso e limitate nel tempo, facendo apparire le condizioni particolarmente vantaggiose.

saranno oggetto di continui aggiornamenti, soprattutto nella definizione della quota fissa in base al numero di clienti che resteranno nel mercato tutelato in prossimità di fine giugno 2024. Nell'incertezza di questo periodo, molti operatori si stanno effettuando

Lupatotina Gas e Luce propone a tutta la propria clientela di energia elettrica un'offerta variabile legata al PUN (prezzo unico nazionale), l'indice di prezzo della borsa italiana a cui si riferiscono tutti i fornitori di energia.

Le condizioni dell'offerta di Lupatotina Gas e Luce sono molto chiare e prevedono uno sconto del 20% sulla quota fissa. Viene previsto anche uno sconto di 12 euro annui in caso di scelta del recapito delle bollette a mezzo e-mail e un ulteriore sconto di 12 euro annui scegliendo di domiciliare il pagamento delle bollette presso la propria banca.

Lupatotina Gas e Luce ha rag-

giunto nel tempo una forte credibilità presso tutta la propria clientela, mantenendo un costante trend di crescita che è proseguito anche per tutto l'anno 2023, sia per il servizio di gas che di energia elettrica. Con i suoi sportelli presenti sul territorio, offre una presenza e un supporto a tutti i suoi clienti ai quali rinnova l'invito a non sottoscrivere offerte proposte da venditori poco corretti (che spesso si spacciano per dipendenti di Lupatotina Gas e Luce) prima di aver fatto le dovute verifiche.

I nostri sportelli rimangono sempre a disposizione per ogni dubbio e chiarimento.



Lupatotina Gas e Luce

**Nel mercato libero fidati di noi
Serietà, bollette chiare, prezzi convenienti**

I nostri sportelli a Verona

- San Giovanni Lupatoto, Via San Sebastiano, 6 (dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- Buttapietra, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- Raldon, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- Ronco All'Adige, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

**Prezzi luce e gas
alle stelle?**

**Risparmia con le nostre vantaggiose
offerte, chiedi un preventivo!**

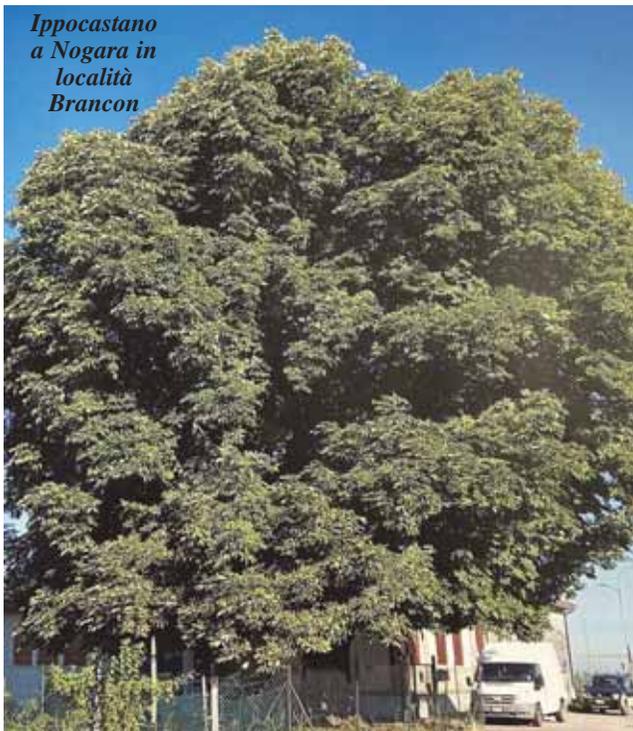
**È disponibile
l'APP
"Lupatotina
gas e luce"**

sia per iOS che Android,
scaricabile dal proprio store

Tel. 0458753215
nr. verde 800 833 315

www.lupatotinagaseluce.it
info@lupatotinagas.it

*Ippocastano
a Nogara in
località
Brancon*



monumentale, ricorda anche l'importante ruolo storico ed economico dell'Alta Lessinia, simboleggiato dal tratto di strada tra Bosco Chiesanuova e Lugo di Grezzana. Costruito nel 1777 per trasportare il legname verso la città, diede infatti un grande impulso all'economia veronese. Scendendo verso la zona della Bassa Lessinia, a **San Martino Buon Albergo** in località Brolo Camozzini, si trova un

altro magnifico esemplare: un **Perlara** di 4,60 metri di circonferenza e classe d'altezza di 20-25. Se invece si prende in considerazione la zona della città e i Comuni più limitrofi, il libro dell'Accademia sottolinea l'importanza del **Parco dell'Adige Sud** e delle aree verdi, importanti attrattori turistici.

Proseguendo poi nel viaggio alla scoperta dei Grandi Alberi, non mancano esempi anche



Valeggio sul Mincio, Farnia all'interno del Parco Sigurtà

alla zona sud della provincia di Verona, come **Nogara**. Una scuola materna del Comune è infatti casa di un Ippocastano che misura ben 5 metri di circonferenza e con un'altezza tra i 15 e i 20 metri. Posizionato vicino al margine della strada, si differenzia grazie ad una perfetta conformazione globale della chioma.

Se poi ci si sposta a ovest, **Valeggio sul Mincio** ospita diversi Grandi Alberi, tre di questi al Parco Giardino Sigurtà. Si può trovare, ad

esempio, la Grande Quercia: un esemplare di Farnia dalla circonferenza di 5,50 metri che, nonostante l'età centenaria, mantiene delle buone condizioni fitosanitarie grazie alle cure che riceve. Ancora più a ovest, a **Bussolengo**, un altro albero monumentale arricchisce il paesaggio. Si tratta di una Sefora del Giappone che si erge in piazzetta Cavalier Emilio Danese e che, nonostante il grado di sviluppo, mantiene la forma della chioma regolare.

Consiglio provinciale

Ecco gli amministratori eletti in Provincia

Rinnovato il Consiglio provinciale: lo scorso 16 marzo hanno votato 1.022 amministratori delle municipalità scagliere, ovvero il 79,9% dei 1.279 aventi diritto.

Per la lista "Rete!" sono stati eletti, in ordine di preferenze (voto ponderato): **Luca Trentini**, sindaco di Nogarole Rocca; **Alberto Mazzurana**, sindaco di Brentino Belluno; **Veronica Atitsogbe**, consigliera di Verona; **Ambra Pellegrino**, consigliera di San Bonifacio e **Marco Taietta**, consigliere di San Giovanni Lupatoto.

Per la lista "Centrodestra Verona", sempre in ordine di preferenze: **Andrea Girardi**, sindaco di Minerbe; **David Di Michele**, consigliere di Lavagno; **Mauro Gaspari**, vicesindaco di San Martino Buon Albergo; **Roberto Brizzi**, sindaco di Bussolengo; **Orfeo Pozzani**, sindaco di Bovolone; **Sara Moretto**, sindaco di Buttapietra; **Leonardo Bertasini**, consigliere di Villafranca di Verona; **Michele Taioli**, vicesindaco di Illasi; **Stefano Negrini**, sindaco di Gazzo Veronese; **Nadia Maschi**, consigliere di Cerro Veronese e **Maria Orietta Gaiulli**, sindaco di Peschiera del Garda.

Il mandato dei 16 nuovi Consiglieri sarà di due anni o comunque fino alla cessazione dalla carica di sindaco o consigliere nei Comuni d'appartenenza.

«Ringrazio innanzitutto i consiglieri uscenti che hanno dimostrato competenza e impegno, in particolare nei settori più rilevanti dell'Ente – ha sottolineato il presidente **Flavio Pasini** -. Un sentito benvenuto alle nuove Consiglieri e ai nuovi Consiglieri. La Provincia è di fatto la "Casa dei Comuni" veronesi e auspico, quindi, vi sia la continuità di quello spirito di confronto necessario a garantire i servizi che tutti i nostri 98 Comuni ci chiedono quotidianamente».

Investimenti, sicurezza e innovazione



300 mln
di investimenti previsti
nel piano delle opere 24/29



9 mila km
di acquedotto e fognatura gestiti
e controllati da Acque Veronesi



14.000
campionamenti
all'anno sull'acqua



70 mld
di litri di acqua di qualità restituita
all'ambiente dopo la depurazione

VERSO LE EUROPEE. Il consigliere regionale di Fdl scende in campo

Polato: «Vi porto a Bruxelles»

La sua immagine è stata la prima a comparire lungo le strade della nostra provincia: **Daniele Polato**, 49 anni, recordman di preferenze come consigliere regionale per Fratelli d'Italia, un lungo cursus honorum come amministratore pubblico ed imprenditore della logistica nella "vita privata" ha ufficializzato la sua discesa in campo ancora a metà marzo: «Le candidature saranno formalizzate 40 giorni prima delle elezioni, ma da cittadino e da persona impegnata in politica e a contatto da molti anni con i cittadini ho le idee chiare sui temi di interesse per il nostro territorio».

Partiamo allora dalle priorità...

«In primis, l'agroalimentare. Il valore della produzione lorda agricola veneta nel 2023 è di circa 7,9 miliardi, +2,4% rispetto al 2022. Bisognerà sostenere la nostra agricoltura attraverso l'innovazione, dando il giusto reddito ai coltivatori mettendo in pratica azioni per la difesa delle nostre produzioni che sono eccellenti e uniche. Serve una PAC reale e di supporto concreto alle aziende agricole, riconoscendo le specificità dei territori e delle imprese».

Lei è un esperto di logistica: nel 2032 sarà operativa la nuova galleria di base del Brennero. Verona può essere hub dell'intera Europa?



«La capacità del Consorzio ZAI ha permesso di proiettarci nel futuro e grazie ad una grande progettualità ha realizzato un nodo intermodale di rilevanza europea. Con l'apertura del traforo del Brennero, Verona deve prepararsi a un futuro brillante. Ci sono forti investimenti sulle tratte d'accesso per realizzare il quadruplicamento della linea ferroviaria tra Fortezza in direzione Verona. Ciò significa che da Verona transiteranno molti più treni che saranno più lunghi e pesanti. Dovremo essere pronti per gestire questo flusso di mezzi e di merci. Verona con il Consorzio Zai sta dando esempio di efficienza e

competitività, la prossima sfida sarà attuare al più presto, di concerto con la Regione ed il Governo le ZLS (Zone Logistiche Semplificate) che sono delle aree geografiche di dimensioni limitate dove sono previste agevolazioni e incentivi per le aziende insediate o che decidono di insediarsi».

Mai come oggi i cittadini europei hanno un'opinione negativa dell'Unione Europea: la "protesta dei trattori" è stata sostenuta dalla pubblica opinione...

«L'Europa deve fare sistema reale e concreto tra gli stati membri. Oggi l'Europa è precipitata dai cittadini come un "carrozzone" ideologico totalmente scollegato dai territori con gli Stati membri che di volta in volta si fanno sentire per modificare o abrogare provvedimenti. La nuova Unione che nascerà dal voto dell'8 e 9 giugno dovrà essere un'Europa che accompagni gli stati membri fuori dalle crisi internazionali, che non si divida sulla difesa unica europea, che imponga politiche di immigrazione comuni, respingendo le reti di trafficanti collaborando con i paesi di origine. Sarà un'Europa che utilizzerà i dazi antidumping per tutelare il mercato interno dalle importazioni di prodotti a prezzi inferiori al prezzo di vendita sul mercato d'origine».

■ *Spazi scolastici provinciali*

Calano gli studenti, ma crescono le classi

Il Presidente della Provincia di Verona, **Flavio Pasini**, ha approvato la delibera di assegnazione degli spazi scolastici nei 52 edifici degli istituti superiori di competenza del Palazzo Scaligero.

Per la prima volta dopo diversi anni, si registra un decremento degli studenti: sono in tutto 35.763 le preiscrizioni: 12 in meno rispetto al precedente anno scolastico. Le classi crescono di una sola unità, dalle 1.582 del 2022/23 alle 1.583 attese per il prossimo 11 settembre, data di inizio delle lezioni.

Mentre crescono ancora gli ambiti scolastici di **Villafranca** e **San Bonifacio**, la città fa registrare un'inversione di tendenza, con un calo, seppur contenuto, di tre classi e 39 studenti. Cali ancora più significativi per l'ambito del lago, dove ci saranno quattro classi e 26 studenti in meno. Stabili, invece, i dati per la **Valpolicella** (classi invariate) e leggermente in crescita per **Legnago** (due classi in più). All'interno di ciascun ambito si verificano poi significative differenze tra istituto e istituto: nel capoluogo crescono, ad esempio, il Cangrande, il Marconi e il Fracastoro, mentre calano gli iscritti al Galileo Galilei, al Messedaglia e al Maffei. Al lago, la contrazione delle preiscrizioni al **Carnacina di Bardolino** è controbilanciata dalla crescita del **liceo Marie Curie**. Cresce anche, a San Bonifacio, il Dal Cero. Nello stesso ambito risulta, invece, in calo il Guarino Veronese. Nel Villafranchese i dati migliori, sebbene provvisori, sono quelli del **Bolisan di Isola della Scala**, mentre si registra una decrescita per la sede di Villafranca dello stesso istituto. Nel legnaghese aumentano gli iscritti al **Da Vinci a Cerea** e al **Silva-Ricci a Porto**. In contrazione, invece, il numero di studenti al liceo Cotta.

APPUNTAMENTO CON UN NUOVO VIAGGIO?
Raggiungi l'aeroporto con ATV.

Acquista il tuo biglietto con l'app **Ticket BUS Verona!** facile, veloce, sicura.

atv Azienda Trasporti Verona Srl

8-9 GIUGNO 2024: ELEZIONI EUROPEE

TARIFFARIO E REGOLAMENTO PER LA COMUNICAZIONE POLITICA

L'8 e il 9 giugno prossimo, in concomitanza con le elezioni amministrative, si terranno le **Elezioni Europee** chiamate ad eleggere i rappresentanti del nostro territorio al Parlamento Europeo di Bruxelles.

Il Gruppo L'Adige Network mette a disposizione dei Candidati e delle Liste spazi per messaggi elettorali a pagamento sui seguenti mensili e le loro edizioni quotidiane online: **Target notizie**, nelle due edizioni Villafranchese e Bussolengo-Garda; **In Cassetta**, nelle tre edizioni San Giovanni Lupatoto/Isola della Scala, Bovolone/Nogara ed Est Veronese; **Pantheon Notizie** nell'edizione Lessinia/Valpantena e **Pantheon Notizie** nell'edizione di Verona città.

Al sensi della Legge n. 28 del 22 febbraio 2000, modificata ed integrata dalla Legge n. 313 del 6 novembre 2003, e della delibera n. 24/10/CSP del 10 febbraio 2010 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, è stato predisposto il seguente documento di autoregolamentazione per la pubblicazione dei messaggi politici elettorali. I nostri mensili accetteranno inserzioni contenenti messaggi politici elettorali a pagamento per le Elezioni Europee 2024, nelle forme consentite. In particolare: annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi, pubblicazioni destinate alla presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati; pubblicazioni di confronto tra più candidati.

I messaggi politici elettorali devono essere riconoscibili, e devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" con l'indicazione del soggetto politico committente.

Le tariffe per l'accesso agli spazi saranno versate allatto della prenotazione degli stessi e comunque entro la settimana precedente la pubblicazione. Non sarà accettata alcuna forma di accaparramento di spazi che impedisca la parità di condizioni di accesso ad altri interessati che ne facciano richiesta.

Le richieste dovranno essere effettuate da: il diretto interessato; i segretari amministrativi o delegati responsabili della propaganda elettorale (tale qualifica dovrà essere da loro attestata); i candidati o loro mandatarî; il responsabile della comunicazione; gruppi, organizzazioni, associazioni, movimenti, partiti (nella persona di un esponente iscritto).

LA TIRATURA E LA DISTRIBUZIONE COMPLESSIVA DEI MENSILI DEL GRUPPO L'ADIGE NETWORK È DI 130MILA COPIE.

TARIFFARIO (IVA AGEVOLATA AL 4%):

- 1 pagina sull'intero network (misure 26 x 34 cm): € 2500
- 1 mezza pagina sull'intero network (misure 26 x 17 cm): € 1400
- 1 Doppia pagina centrale sull'intero network (misure 52 x 34 cm): € 5000
- 1 Doppia pagina sull'intero network (misure 52x 34cm): € 4500
- # 1 quarto di pagina sull'intero network (misure 13 x 17 cm): € 800
- 1 Spot banner sul sito + inserimento nella newsletter quotidiana de L'Adige per 1 settimana: € 350
- 1 Spot banner sul sito + inserimento una pagina nelle newsletter sfogliabili Daily o VeronaEconomia per 1 settimana: € 350

RISVEGLIATI EUROPA!

**PAOLO
BORCHIA**

IN EUROPA. PER VERONA.





Just⁺
40
ANNI

Portiamo a casa tua
la fitocosmesi attiva
per il tuo benessere

40 anni fa, ci avete aperto la porta di casa per accogliere una promessa di benessere che, valicando le Alpi, portava con sé la bontà della Natura. Grazie a voi, Just è diventata una marca amata da milioni di famiglie, sostenuta da una rete di 27.000 Consulenti* che ogni giorno raggiunge personalmente tutto il territorio italiano. A tutte, proprio tutte le persone che hanno condiviso e continuano a far parte di questo meraviglioso percorso, il nostro sincero ringraziamento e il rinnovo della nostra impareggiabile promessa di benessere.



COSMETICI ESCLUSIVAMENTE A DOMICILIO - MADE IN SWITZERLAND SINCE 1930 - IN ITALIA DAL 1984

www.just.it

*INCARICATI ALLA VENDITA DIRETTA A DOMICILIO COME DA ART.19 D. LGS. 114/1998 E S.I.M. E.L. 173/2005

Il 9 marzo la città ha compiuto 839 anni e l'Amministrazione ha celebrato la ricorrenza con una mostra

Un compleanno di tutti e per tutti

di Giancarlo Tavan

Il 9 marzo Villafranca ha compiuto 839 anni e per celebrarla il Comune ha proposto una serie di appuntamenti. Uno di questi è la mostra fotografica "Villafranca nel tempo e nel cuore" organizzata in collaborazione con l'Associazione TiConZero a palazzo Bottagisio. È la quinta proposta sul genere del gruppo di cui fa parte la curatrice **Luisa Zorzi** che ha fatto compiere ai visitatori una sorta di viaggio nel tempo attraverso momenti, personaggi e monumenti della nostra Villafranca.

«Una mostra emozionante e ben organizzata» ha commentato l'assessore **Claudia Barbera**. Marzo ha visto inoltre un nutrito programma di eventi culturali come l'apertura del Castello coi suoi camminamenti insieme ai rievocatori della Compagnia della Ginestra, il ritorno del teatro in Sala Ferrarini con la compagnia La Graticcia, gli incontri dedicati all'universo femminile per la giornata internazionale della Donna in collaborazione con l'associazione Donne Insieme e gli Alpini, le letture in Biblioteca, gli appuntamenti con il Circolo Fotografi Villafranca all'Auditorium e il cinema in Sala Ferrarini con l'associazione Metropol.



L'assessore Barbera con la curatrice della mostra



AIV FORMAZIONE. Proposte per la crescita di aziende, professionisti e lavoratori

Opportunità formative gratuite in partenza

AIV Formazione è una azienda di consulenza che ha oltre trent'anni di storia e permanenza sul territorio. È accreditata alla Regione Veneto dal 2003 per la gestione dei finanziamenti a fondo perduto del Fondo Sociale Europeo. AIV Formazione progetta gestisce e rendiconta finanziamenti a fondo perduto, finanza agevolata, fondi interprofessionali, bandi regionali voucher camerali, bandi PNRR, fondo nuove competenze e bandi ministeriali.

Eroga inoltre servizi di consulenza e formazione privata, con partner altamente qualificati e riconosciuti a livello nazionale. AIV Formazione promuove e organizza percorsi di crescita professionale per aziende e privati: persone disoccupate o inoccupate e lavoratori



dependenti o liberi professionisti che intendono aggiornarsi o riqualificarsi; aziende ed Enti Locali che intendono riqualificare e aggiornare il proprio personale. AIV Formazione realizza progetti personalizzati attraverso una rete consolidata con enti,

istituzioni territoriali, associazioni e aziende. **OPPORTUNITÀ FORMATIVE GRATUITE** in partenza dedicate a persone occupate e non occupate **PER PERSONE INOCUPATE.** In partenza un percorso con formazione più

esperienza pratica di due mesi in azienda: Digital Recruiter, Operatore di Reception nelle strutture ricettive, Operatore Florovivaista, Tecnico Informatico. **PER DONNE OCCUPATE** libere professioniste e dipendenti.



CORSI: Leadership per i progetti di scelta; Lavorare per progetti in modo Smart; Comunicazione efficace, Gestione e resilienza finanziaria, problem solving strategico ed educazione finanziaria e contrattualistica.

WEBINAR APERTI A TUTTI: Resilienza finanziaria tra vita e impresa; Partita IVA: come orientarsi consapevolmente.

Per informazioni e iscrizioni, contattaci: telefono 0456304651 oppure via mail: info@aivformazione.it
Seguici sul sito web www.aivformazione.it e sui Social: Facebook, Instagram e LinkedIn.



Fine Tutela Luce e Gas: **contattaci ora!**

CHIAMACI O PASSA AI NOSTRI SPORTELLI PER FARE LA SCELTA GIUSTA.

Trova il punto vendita più vicino a te su teaenergia.it

Vieni a trovarci a

VILLAFRANCA DI VERONA,
Corso Vittorio Emanuele II, 272

LEGNAGO,
Piazza Garibaldi, 6

Teaenergia
Luce e Gas dal 1908 gruppo Tea

Villafranca è tornata ad animare le piste di Obereggen

di Giancarlo Tavan

Villafranca è tornata ad animare le piste ad Obereggen grazie allo Ski Club Villafranca. Dopo gli anni del Covid i numeri sono tornati a salire. Cinque le gite domenicali tra gennaio e febbraio sulle nevi altoatesine del comprensorio del Latemar, con all'incirca 300 persone a trasferta. I tesserati sono saliti del 5% arrivando a quota 315. Sono aumentati i partecipanti ai corsi (140).

Grazie al direttivo e al gruppo delle Pink Ladies, sempre attive, ogni domenica è stata garantita anche la preparazione dei generi di sostentamento con menu diversi che hanno previsto tortellini, gnocchi, hot dog, hamburger, risotto, panini e bibite.

La cena di chiusura ha avuto una bella partecipazione in crescita rispetto all'anno scorso con la presenza degli amministratori guidati dal sindaco **Roberto Dall'Oca**, che ha elogiato lo spirito



Il sindaco Roberto Dall'Oca a Obereggen con i responsabili del Club
(Foto Roberto Ferrarini)

Ski Club, neve e divertimento

sociale e aggregativo del Club, e i rappresentanti di Obereggen.

«Stagione molto positiva e anche senza infortuni - commenta il presidente **Alessio Cordioli** - . Abbiamo tanti ragazzi nel direttivo, vecchi e nuovi, che si sono mostrati molto vogliosi e propositivi e

questo fa ben sperare per il prossimo anno. Siamo sempre alla ricerca di sostenitori e sponsor per garantire servizi a tariffe calmierate e il servizio di ristorazione che anche quest'anno abbiamo mantenuto a offerta libera».

I complimenti arrivano dal direttore degli impianti di

Obereggen **Thomas Onder-toller**: «Abbiamo registrato un grande aumento di appassionati sulle nostre nevi e a questo ha contribuito anche l'organizzatissimo club villafranchese. Ci auguriamo che l'onda lunga di una stagione record prosegua poi in estate».

Centri Estivi

Aperte le iscrizioni a "Gardafarm"

Se stai cercando un'esperienza estiva a contatto con la natura per i tuoi bambini, il Centro Estivo Gardafarm a Villafranca offre non solo divertimento e intrattenimento, ma anche un'opportunità unica per i bambini di imparare il valore del rispetto verso gli animali e l'ambiente circostante. Gardafarm è molto

più di una fattoria, è un giardino didattico e uno spazio polifunzionale che promuove gli Interventi Assistiti con gli Animali. Queste attività non sono solo divertenti, ma insegnano ai partecipanti a riconoscere il valore degli esseri viventi, incoraggiando comportamenti di cura e rispetto verso un mondo più sostenibile.

Presenta un'opportunità educativa innovativa che promuove un clima positivo, consente di stabilire legami significativi e incoraggia la cooperazione in un ambiente sereno e aperto.

Durante il periodo estivo, i bambini avranno l'opportunità di partecipare a una vasta gamma di attività coinvolgenti. Dai laboratori creativi ai giochi all'aperto, dalle giornate a tema all'aiuto compiti, c'è qualcosa per tutti i gusti e le età. I bambini dai 4 ai 10 anni sono invitati a partecipare e a vivere un'estate indimenticabile. Le attività si svolgono presso Gardafarm di Villafranca, situato in via Paroline 7 e nella sede di via Gardesane 91 in località Bassona. Il Centro Estivo è aperto nei mesi di giugno, luglio e agosto, dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 16:00. Questo orario flessibile consente ai genitori di conciliare comodamente le esigenze di lavoro con quelle della famiglia. **Per maggiori informazioni e per prenotare un posto per tuo figlio, contatta Silvia al numero 345 0644864 o scrivi all'indirizzo email gardafarmverona@gmail.com.**



EBS

ENTRO
60
GIORNI

RISTRUTTURAZIONE BAGNO

Possibilità di
pagamento dilazionato
con FIDITALIA

Bagno completo di:

RIVESTIMENTO | WC | BIDET | RUBINETTERIA | TERMOARREDO
MOBILETTO CON SPECCHIERA | BOX E PIATTO DOCCIA DA 70x90 CM

Scopri le nostre **VANTAGGIOSE OFFERTE**,
contattaci per informazioni o preventivi gratuiti!

Viale Postumia, 27
37069, Villafranca
di Verona

045 6302725

info@ebsimpianti.it

www.ebsimpianti.it

Una statua in bronzo è stata collocata in piazza Villafranchetta

Monumento per le nostre ali

di Marco Danieli

È stato inaugurato a Villafranca il monumento dedicato ai 100 anni dell'Aeronautica. Il sindaco di Villafranca **Roberto Dall'Oca**, anche a nome dei sindaci di Sommacampagna, Mozzecane e Povegliano, ha scoperto l'opera bronzea in piazza Villafranchetta. Presenti alla cerimonia tutta l'amministrazione comunale, i consiglieri regionali Alberto Bozza e Filippo Rigo, autorità civili, militari e religiose.

Dall'Oca ha espresso un sentito ringraziamento all'Associazione Arma Aeronautica che ha fortemente voluto questo monumento, al comandante logistico di Squadra Aerea Generale Conserva ed ai generali del Terzo Stormo Basilio Cottone, **Francesco De Simone** ed all'attuale comandante della base di Caluri, colonnello **Paolo Tamburro**.

«Al Generale Basilio Cottone – ha specificato il sindaco – ha specificato il sindaco il mio grazie per il rapporto di stima e amicizia verso Villafranca, amicizia e stima



assolutamente ricambiata verso un'uomo che ha contribuito a scrivere la storia dell'aeronautica».

Dall'Oca ha quindi citato Papa Francesco per dire quale e quanto è importante la missione e la presenza degli ufficiali dell'Aeronautica. «In questo tempo, in cui l'umanità è tormentata da terribili conflitti, la custodia di tale ricchezza umana rappresenta la migliore garanzia del

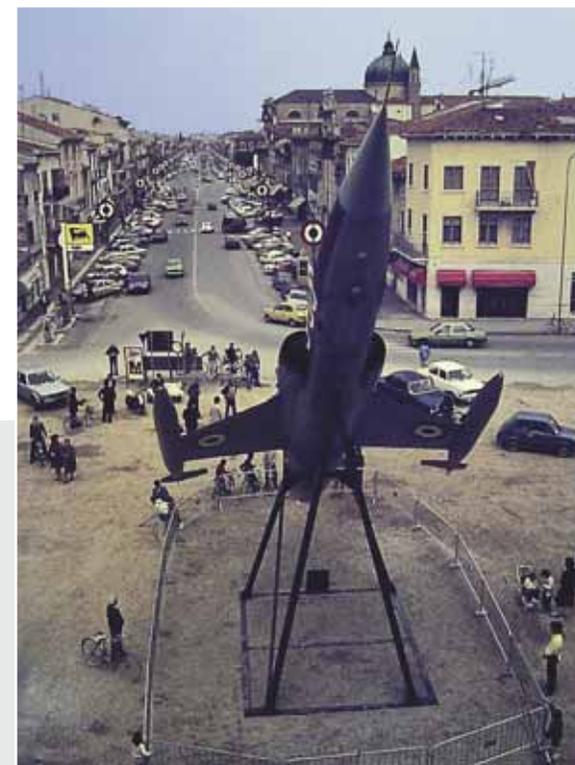


fatto che il vostro impegno è sempre indirizzato a difesa della vita, della giustizia e della pace.»

Il monumento vuole onorare l'Arma azzurra per la sua storia, per il valore e il radicamento sul territorio e la vicinanza alla comunità di Villafranca.

«Ma oltre alla sua storia – ha continuato Dall'Oca – l'Aeronautica ora più che mai è importante per la difesa della nostra patria, della nostra libertà e della pace. Non dimentico che è stata un prezioso aiuto nell'emergenza Covid dando sostegno logistico e sanitario a Villafranca e a tutto il territorio».

«Per tutti questi motivi – ha concluso il sindaco – Villafranca è oggi orgogliosa di dare il giusto lustro con questo monumento alla storia dell'Aeronautica, al Terzo Stormo e alle donne e agli uomini che lo compongono perché questa non sia solo una bella storia ma sia un nuovo volo verso il futuro».



Una storia lunga 100 anni

di Giancarlo Tavan

Tra Villafranca e l'Aeronautica Militare il legame è fortissimo. Una storia che si perde nel tempo con il primo campo volo e con personaggi epici come Italo Balbo e Francesco Baracca. Quest'ultimo è stato il protagonista del film "I cacciatori del cielo" prodotto in occasione del Centenario con Giuseppe Fiorello nei panni di Francesco Baracca. Tante scene sono state girate proprio a Villafranca (Palazzo Bottagisio, caffè Fantoni, Castello).

Il Comune di Villafranca, prima del monumento, nel 2023 aveva voluto onorare l'Aeronautica per la propria storia, il proprio valore, il radicamento sul territorio e la vicinanza alla comunità con una sfilata lungo il corso, alzabandiera e deposizione di una corona al monumento ai caduti, cerimonia al Castello con la mostra statica dei mezzi e delle attività del 3° Stormo. Il Bottagisio ospitò un'interessante panoramica sull'attività dalla costituzione ad oggi e in particolare una sala dedicata al Terzo Stormo con le testimonianze di vita, anche da prima del trasferimento del reparto a Villafranca. Il Reparto, infatti, nasce il 1° giugno 1931 all'aeroporto di Bresso, nei pressi di Milano e solo il 1 marzo 1954 c'è il trasferimento dello Stormo dall'aeroporto di Bari Palese all'aeroporto di Villafranca di Verona. Il 1 luglio di quello stesso anno lo Stormo assume la denominazione di 3° Stormo Ricognitori. Nel maggio del 1984 viene intitolato alla memoria di Carlo Emanuele Buscaglia e Villafranca lo celebrò con la "Settimama Azzurra" culminata con l'esibizione acrobatica delle Frecce Tricolori. Il 19 luglio 1999 il 3° Stormo diviene Reparto Mobile di Supporto con il compito principale di assicurare la sopravvivenza operativa ed il sostegno logistico ai reparti ed alle componenti mobili chiamati ad operare al di fuori delle proprie sedi stanziali.

Il 10 settembre 2003 il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi concesse al Reparto la Bandiera di Guerra, consegnata il 15 aprile 2004 dal Ministro della difesa, Antonio Martino, durante una solenne cerimonia all'Aeroporto Militare di Villafranca. Il 3° Stormo ha anche fornito prezioso aiuto alle popolazioni durante le calamità (terremoti, alluvioni). In particolare nell'emergenza Covid, dando sostegno logistico e sanitario a Villafranca e a tutto il territorio nazionale meritandosi nel 2022 la Medaglia d'Oro al Valore Aeronautico e nel 2023 la Medaglia di Bronzo al Merito della Sanità Pubblica. «Una simbiosi – come ha evidenziato il comandante **Paolo Tamburro** – che ha aiutato entrambe le parti a crescere».

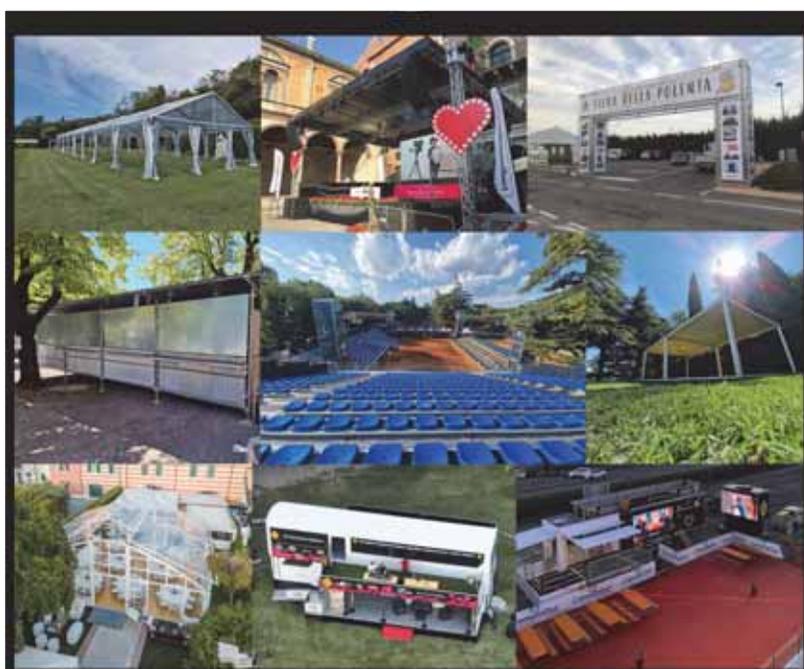
SEC: soluzioni per eventi

SEC Ponteggi (nata nel 2011) e **SEC Events** (nata nel 2012) sono le due anime della stessa realtà: SEC Srl. Riconosciuto punto di riferimento nel settore per tutto il nordest, la qualità, la passione e l'esperienza sono i valori che guidano l'azienda, giorno dopo giorno. Il team, guidato al vertice da **Gino Serpelloni**, General Manager, e dai figli **Luca** (responsabile area ponteggi) e **Nicola** (responsabile area Events) presenta tre geometri e una responsabile dell'ufficio amministrativo che coordinano una struttura che conta circa 45 dipendenti, e può garantire fino a 80 operatori per progetti particolarmente importanti.

«La nostra sede operativa è a Verona - via Dosdegà 24, Alpo di Villafranca - ma siamo in grado di coprire i territori del Veneto, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia e Trentino-Alto Adige, oltre a seguire incarichi specifici situati all'estero» racconta Nicola.

Per quanto riguarda l'area ponteggi precisa: «Ci occupiamo di progettazione e messa in opera di ponteggi per privati e grandi cantieri, con la garanzia di operare sempre a regola d'arte e a norma di legge». Il noleggio di vari tipi di ponteggio, di parapetti, telai prefabbricati, sistemi di puntellamento, rendono Sec Ponteggi una delle realtà più specializzate d'Italia.

L'area Events ha preso piede in maniera esponenziale e nel proseguo degli anni si è strutturata per avere una propria autonomia e un personale tecnico dedicato. «Ci occupiamo di noleggio allestimenti



per eventi - racconta -, includendo anche il montaggio e smontaggio degli stessi. Palchi, tribune, tensostrutture, gazebo, gonfiabili, torri multimediali, strutture in ponteggio e molto altro: forniamo le attrezzature più specifiche per eventi, fiere, manifestazioni e ricorrenze, con l'obiettivo di garantire un'organizzazione puntuale». Dalle più semplici transenne e recinzioni, fino all'installazione di veri e propri villaggi per ritiri sportivi e sport invernali, senza dimenticare il lato ristorazione, con la possibilità di noleggiare cucine complete e incombustibili

per eventi o sagre: «Possiamo fornire soluzioni personalizzate di diverse dimensioni per l'allestimento di cucine componibili in lamiera con pavimento in acciaio zincato. Un servizio comodo, efficiente e completo di tutte le certificazioni necessarie». Conclude Serpelloni: «Qualità dei materiali, professionisti specializzati, efficienza e rapidità del servizio: questi sono i valori aggiunti per i quali le aziende si affidano a noi, per risolvere i problemi più complessi e realizzare progetti articolati».

Mulini, capitelli e storie del passato negli incontri de "Il Guado"

■ *Notizie e appuntamenti*

C'era una volta Valeggio

■ di Elisa Poletti

Alla riscoperta delle radici del paese: nel mese di aprile l'associazione culturale Il Guado-Riscopriamo Valeggio propone degli incontri a Palazzo Guarienti, con lo scopo di valorizzare e promuovere il patrimonio storico, artistico e folkloristico, relativo all'area di Valeggio Sul Mincio. Ogni territorio ha una storia da raccontare: con questa convinzione nel 2022 nasce l'Associazione. «Riuniamo persone che hanno in comune l'amore ed il rispetto per il proprio territorio con diverse professionalità – racconta la presidente dell'Associazione **Maria Rosa Grobberio** – storici, archivisti, esperti in grafica e comunicazione, ma anche videomaker, restauratori, collezionisti e appassionati».

Già in passato Il Guado ha organizzato mostre fotografiche e incontri storico-culturali. Se ne terranno altri nel mese di aprile.

Il primo appuntamento sarà **venerdì 5 aprile** con il tema "Le antiche ruote di Valeggio". Il relatore **Filippo Tosoni** racconterà la storia degli opifici idraulici nel tratto di Mincio tra le frazioni di Salionze e Borghetto. Seguirà l'incontro di **venerdì 12 aprile**, "Capitelli votivi sul territorio valeggiano", una narrazione tra storia e restauri tenuta da **Eleonora Cignognetti**. Il terzo incontro della rassegna (**venerdì 19 aprile**) sarà "L'Isolone del Mincio" e in tale occasione il relatore Adalberto Piccoli tratterà di



Borghetto sul Mincio e i suoi mulini in uno scatto del primo Novecento

un importante abitato palafitticolo fluviale dell'età del Bronzo.

L'ultimo incontro del mese si terrà **venerdì 26 aprile** con il tema "Davai davai". **Domenico Morandi** parlerà della campagna di Russia tra 1941 e 1943, con un accenno all'esperienza valeggiana.

Ma l'impegno dell'Associazione Il Guado non si ferma qui. L'agenda è fitta di iniziative, anche a partire dal mese di maggio. «Stiamo lavorando ad alcuni importanti eventi – prosegue Maria Rosa Grobberio – a cura dello storico locale **Cesare Farinelli** ed in collaborazione con altre associazioni del paese per celebrare il duecentesimo anniversario della

nascita del famoso compositore e musicista valeggiano **Jacopo Foroni**».

Tra gli obiettivi principali c'è anche quello di realizzare il Museo del Territorio e Centro di Documentazione del Comune di Valeggio Sul Mincio. L'idea nasce per ricollegare tra loro le testimonianze sparse e raccogliere in maniera sistematica foto e documenti storici. «Siamo convinti che ogni cittadino possa contribuire a questo progetto – conclude la presidente dell'associazione – e invitiamo ogni valeggiano interessato a contattarci qualora volesse collaborare con noi o avesse semplicemente oggetti e documenti di interesse storico».

ARRIVA IL MERCATO BIO DEL CONTADINO.

Domenica 28 aprile si terrà nella cornice di piazza Giuseppe Garibaldi il Mercato Bio del Contadino. Una doppia occasione: per i cittadini di acquistare prodotti locali e biologici, e per gli espositori di far conoscere il proprio lavoro. Il Mercato Bio nasce dalla collaborazione tra diverse realtà: l'Associazione culturale La Quarta Luna, insieme all'Associazione Percorsi Valeggio e il Comune di Valeggio. L'evento raccoglie prodotti locali, della provincia di Verona e di province limitrofe, come Vicenza. Gli espositori hanno a cuore la qualità dei prodotti e adottano i principi dell'agricoltura biologica, essendo soci dell'Associazione veneta dei produttori biologici e biodinamici, che sostiene l'iniziativa. Al Mercato Bio si possono trovare frutta e verdura, pane, farine, prodotti da forno, uova, miele e formaggio, ma anche vini e birre. Il prossimo appuntamento è la quarta domenica del mese, in concomitanza con il Mercatino dell'Antiquariato e del Modernariato, dalle ore 10.00 alle ore 17.00. Potete trovare il Mercato Bio anche il 26 maggio e il 23 giugno.

SABATO D'ARTISTA AL PARCO SIGURTA.

Il Parco Giardino Sigurtà organizza in occasione della primavera il Sabato d'Artista, un'iniziativa dedicata a coloro che desiderano esprimere la propria creatività attraverso la pittura o il disegno en plein air. L'opportunità è rivolta ai professionisti e agli amatori, che vogliono immortalare gli scorci paesaggistici e naturalistici dislocati negli angoli dei 600.000 metri quadri di parco. L'edizione 2023 ha visto la partecipazione di cento artisti provenienti dal territorio e non solo.

Il prossimo incontro dell'iniziativa Sabato d'Artista sarà il 13 aprile. Coloro che desiderano partecipare sono invitati a inviare una mail con i propri lavori artistici allegati all'indirizzo marketing@sigurta.it per la selezione. I trenta artisti scelti riceveranno un biglietto omaggio che gli permetterà di accedere al parco e immortalare i tesori racchiusi al suo interno. Tra questi la celebre "Tulipanomania" che vedrà più di un milione di tulipani sbocciare e che è valse al parco il titolo di uno dei giardini più meritevoli di visita al mondo, dal Garden Tourism Network nel 2023. (E.Pol.)



■ di Marco Danieli

I cittadini di Valeggio sul Mincio hanno affollato l'assemblea pubblica convocata la sera del 18 marzo, per discutere del progetto della nuova discarica di rifiuti contenenti amianto proposta dalla ditta Progeco Ambiente SpA, con sede a Gavardo (BS), e destinata a sorgere nella località di Ca' Baldassarre. Questa iniziativa è stata parte di un processo amministrativo previsto dalla normativa regionale e nazionale per la realizzazione di nuove discariche, mirando a coinvolgere la comunità locale per informarla e discutere dei vari aspetti e delle misure di sicurezza previste.

L'assemblea ha visto la partecipazione del commissario straordinario **Lucrezia Loizzo**, che ha delineato l'iter amministrativo in corso. Tuttavia, è stata la presenza dei giovani del territorio a lasciare un'impronta significativa: con grande consapevolezza, essi hanno espresso il loro dissenso indossando tute bianche e mascherine, e mostrando striscioni di protesta all'interno dell'aula magna della scuola media locale.

Il titolare della ditta proponente ha illustrato, insieme ai suoi tecnici, le caratteristiche generali della discarica e gli aspetti legati alla sicurezza, compresi quelli strutturali e di vigilanza. Gli esperti presenti, tra cui un ingegnere strutturista, un fisico, un biologo e un epidemiologo, hanno approfondito la sicurezza dell'impianto, la sua durata di riempimento decennale, i materiali impermeabilizzanti previsti e i rischi per la salute pubblica e l'ambiente.

Le domande e le preoccupazioni espresse dalla cittadinanza sono state numerose, evidenziando in particolare la vicinanza della nuova discarica ad altre già in fase di progetto nei comuni limitrofi di Marmirolo e Villafranca di Verona. Tale concentrazione di materiali pericolosi in un'area relativamente piccola ha sollevato molte perplessità.



La scelta di localizzazione della discarica è stata giustificata dalla ditta proponente esclusivamente in base al titolo di proprietà del terreno, senza considerare adeguatamente l'importanza economica e ambientale del territorio di Valeggio sul Mincio, con la sua forte vocazione turistica, enogastronomica e agricola di pregio. La popolazione ha espresso forte dissenso riguardo all'installazione di una discarica di amianto su un

territorio così prezioso, con preoccupazioni legate alla gestione dell'impianto e ai potenziali impatti permanenti sull'ambiente.

La riunione si è conclusa con un invito alla cittadinanza a trasmettere direttamente alla Regione le proprie osservazioni e perplessità, al fine di garantire una valutazione adeguata e trasparente del progetto.

A Villa Balladoro mostra permanente aperta ogni prima domenica del mese

Museo del vivere contadino

di Matteo Zanon

“Finchè si avranno passioni non si cesserà di scoprire il mondo” disse lo scrittore Cesare Pavese. Questa frase racchiude alla perfezione la volontà di alcuni paesani nello scoprire come si viveva un tempo e il forte desiderio di non dimenticarlo. La loro passione li ha spinti a mettere in piedi la “Mostra permanente della Civiltà Contadina della Pianura Veneta” inaugurata a novembre. In via Campagnole, infatti, in un ex capannone hanno allestito un pezzo raro di storia del mondo rurale poveglianese e veneto. «Un gruppo di amici hanno iniziato, a inizio anni 2000, a collezionare trattori d'epoca e avevano bisogno di uno spazio apposito. Così hanno deciso di prendere questo stabile per mettere la loro collezione» racconta **Laura Montresor**, tra i fondatori assieme a **Gianfranco Buzzi** e **Claudio Cordioli**.

Dai trattori hanno deciso di allargare la collezione con tantissimi reperti che documentano le tecniche di lavorazione dei campi, dell'allevamento del bestiame e dell'artigianato rurale. “Abbiamo deciso di fare un soppalco diviso in 19 sezioni - una al piano terra per un totale di 20 - riguardanti la vita contadina di un tempo tra cui: filatura, viticoltura, aratri, arnesi da taglio e attrezzi per la lavorazione dei cereali. Abbiamo esposto il materiale che avevamo a disposizione, dovendo dare via tante cose perché più di così non ci stavano” precisa. Si tratta di materiali raccolti in vent'anni di collezionismo che vanno dalla fine dell'ottocento a circa metà del secolo scorso. Ogni sezione, tra cui la cucina e la camera da letto, è dotata di un cartello informativo e di alcune foto che aiutano a capire come si utilizzavano gli strumenti e come si svolgeva la vita contadina. Un tocco di poveglianesità è stato dato da alcuni detti del conte Arrigo Balladoro scritti sulle scale che introducono e chiudono le sezioni: modi di dire e modi di fare che non tramonteranno mai.



La nuova gestione del circolo tennis



Sabato 23 marzo è stata inaugurata la nuova gestione dei campi da tennis di Povegliano (via F.lli Rosselli). Oltre ai nuovi gestori, il maestro **Corrado Aprili** e la figlia **Chiara**, erano presenti il delegato provinciale della Fitp **Roberto Bagliardini**, la sindaca **Roberta Tedeschi**, l'assessore allo sport **Ambra Pezzon** e il parroco **don Giorgio Costa**.



Giornate del Fai

Si sono concluse con uno straordinario afflusso di pubblico le Giornate FAI di Primavera di cui il comune di Povegliano è stato ancora una volta un grande protagonista, mettendo in campo per questa edizione le famose Risorgive. Il 23 e 24 marzo sono stati più di 1300 i visitatori che, partendo dalla piazza, hanno potuto ammirare le bellezze ambientali e l'importanza storica dell'Oasi della Bora, con le sue numerose risorgive, le affascinanti fioriture e la pietra del lièl (livello), testimonianza della gestione idrica ai tempi della Serenissima.

«Una grande emozione vedere così tante persone in visita al nostro paese - commenta l'assessore alla Cultura e manifestazioni **Nicolò Vaiente** -. Per questa edizione delle Giornate FAI di Primavera abbiamo fortemente creduto nella candidatura di uno dei nostri gioielli più preziosi e nascosti - l'Oasi della Bora - perché fosse svelato al grande pubblico. L'entusiasmo e lo stupore delle persone al termine dell'itinerario ci offre la cifra del successo dell'evento». (M. Zan)

Notizie e appuntamenti

“UN ALTRO CALCIO È POSSIBILE”: A VILLA BALLADORO. Giovedì 4 aprile alle ore 21 nella Sala Civica Savoldo (Via Balladoro 20) di Povegliano Veronese (piano primo, entrata e parcheggio su Via Colombo) **Riccardo Cucchi** (giornalista sportivo) e **Riccardo Noury** (portavoce di Amnesty International Italia) dialogheranno sul tema “un altro calcio è possibile” (modera l'incontro la giornalista **Francesca Castagna**). Durante la serata verrà proiettato il video-saluto di **Matteo Marani**, giornalista di Sky e Presidente della Lega Pro di calcio.

L'evento, inserito nel programma del “Festival del giornalismo di Verona” è stato organizzato in collaborazione con l'Associazione Culturale IneditaMente.

“FIDATI DELLA SPECIE”: SERATA MUSICAL-TEATRALE AL TEATRO SAN MARTINO. Fidas Povegliano organizza per sabato 6 aprile 2024 (ore 21) una serata benefica presso il teatro parrocchiale “San Martino” con musica rhythm and blues, soul e funky dal vivo della BFG (Bloody Feel Groove) intervallata da una rappresentazione teatrale a cura della compagnia “La Burla” di Povegliano. Il ricavato della serata sarà devoluto a Fidas Verona. (M.Zan.)

L'ERBA DEL VICINO
di Alberto Marazzan

Giardinaggio, manutenzione e progettazione aree verdi con irrigazione

349 6961078



LE
PIAZZE DEI
SAPORI®

DAL 9 AL 12
MAGGIO

VERONA - PIAZZA BRA E VIA ROMA

XXII edizione

MOSTRA MERCATO
dei prodotti tipici della TRADIZIONE
enogastronomica ITALIANA

Evento promosso da:



SCOPRI DI PIÙ



WWW.LEPIAZZEDESAPORI.COM

È conto alla rovescia per la 56.ma edizione del Vinitaly, la principale rassegna mondiale dedicata al vino. Quest'anno la rassegna scaligera riveste un'importanza particolare: il settore conosce per la prima volta segnali non espansivi dal mercato e la vendemmia 2023 è stata la più scarsa degli ultimi decenni. Il vino paga la concorrenza delle bevande a zero-alcol, dei nuovi prodotti a base di succo d'uva, dei super-alcolici che riescono a catalizzare l'interesse delle nuove generazioni.

Un paradosso, considerando che mai come oggi il vino – e in particolare il vino italiano – è al più alto livello qualitativo possibile con un'attenzione estrema alla sostenibilità ambientale, alla tutela del paesaggio e dell'ambiente come mai nel passato. Il vino italiano contemporaneo è frutto di una rivoluzione partita nei vigneti e proseguita nelle cantine a partire dagli Anni Ottanta e da quarant'anni a questa parte la massima attenzione è sempre stata dedicata alla qualità ed alla salute dei consumatori.

Per questo il Vinitaly 2024 sarà un momento fondamentale, e non soltanto celebrativo, per il vino italiano.

In contemporanea a Vinitaly 2024 anche la 28^a edizione di Sol, International olive oil trade show (area C); Xcellent Beers (area C) e il 25^o Enolitech, Salone internazionale delle tecnologie per la produzione di vino, olio e birra (pad. F). Con le tre rassegne, il numero delle aziende presenti nei 17 padiglioni della fiera sale a quasi 4.300.

Confermato Vinitaly and the city, il fuori salone per gli appassionati in calendario nel centro della città scaligera, patrimonio Unesco, dal 12 al 15 aprile 2024. Nel 2023, sono state oltre 45mila le degustazioni da parte dei winelover.

Al via Vinitaly 2024, la rassegna più importante del vino al mondo



Il vino italiano batterà le calunnie di questi mesi



di Bruno Vespa*

Mi auguro che il calo delle vendite del vino sia un fenomeno provvisorio. Nonostante la campagna calunniosa, una intera biblioteca scientifica dimostra che il vino non fa male e che i rossi in modica quantità fanno bene al cuore. Inoltre la crescente passione internazionale per la buona cucina non può prescindere dal vino. Di più: il vino italiano è sempre meno legato alla cucina italiana. I miei vini (e non solo loro naturalmente) si abbinano perfettamente a molti piatti della cucina asiatica. Infine, la vendemmia 2023 non è stata memorabile ma i nostri enologi ne stanno ricavando prodotti di assoluta dignità.

(* giornalista e produttore di vino)

Il vino italiano alla prova del nuovo scenario globale



di Riccardo Cotarella*

Il difficile contesto economico che stiamo vivendo a livello internazionale, causa degli aumenti dei prezzi delle materie prime e dei conflitti in atto in Medio Oriente e in Ucraina, sta mettendo a dura prova anche i mercati del vino. In particolare quello americano, dove in alcuni casi si registrano contrazioni percentuali anche a doppia cifra. Un quadro che porta i produttori ad analisi previsionali non certo entusiasmanti e che impone nuove strategie di mercato e anche produttive. Non vi è dubbio che l'unica strada da perseguire per il nostro Paese è quella dei vini di grande qualità, che permettano di essere competitivi con gli altri produttori del mondo. In un mercato in contrazione c'è spazio solo e soltanto per prodotti di grande eccellenza, capaci di esprimere l'anima di un territorio e in tal senso l'Italia del vino, con la sua meravigliosa biodiversità, non è seconda a nessuno. Per cercare di superare questo momento dovremo essere bravi anche nel narrare al meglio i nostri vini, affidandoci a una comunicazione puntuale e passionale, che sia in grado di raccontare nel profondo il lavoro, l'amore e la tecnica che quotidianamente si mette in vigna e in cantina. Non è sicuramente un buon momento, ma sono altresì certo che sapremo superarlo, come in passato abbiamo affrontato e vinto ben altre difficoltà.

* presidente mondiale Enologi

Dal 1898 una tradizione di famiglia



OTTICA
MARCIAGLIA

... da 55 anni a Bussoleto

Via Don Calabria, 5 - 045 7150862



CANTINE DI VERONA

ANIMA. CUORE. RADICI.




vinitaly

14 -17 Aprile 2024
PAD 5 STAND E3



CAMPAIGN FINANCED ACCORDING TO EU REG. NO. 1308/2013

A SAN GIOVANNI. Dal 5 al 7 aprile un percorso enogastronomico

Weekend tra sapori e musica

Un evento da non perdere a San Giovanni Lupatoto per gli estimatori del vino: dal 5 al 7 aprile si terrà infatti la prima edizione "Wine Week & Food". Nella settimana precedente all'inizio di "Vinitaly", San Giovanni Lupatoto diventa "Città del Vino": i frequentatori, attraverso una mappa, potranno scoprire il territorio lupatotino e gli esercizi commerciali, assaporando le specialità locali, accompagnate da assaggi di vini delle cantine del territorio.

La presentazione dell'evento è avvenuta in municipio a San Giovanni Lupatoto: erano presenti il sindaco Attilio Gastaldello, l'assessore al Turismo Debora Lerin, **Alessio Priante** dell'organizzazione dell'evento, la vicepresidente della Strada del Vino Soave **Teresa Bacco** e **Antonella Bampa**, responsabile Slow Food Verona.

«Nei giorni di "Wine Week and Food" protagonista sarà il vino - aggiunge il sindaco di San Giovanni Lupatoto Attilio Gastaldello - prodotto importante per Verona, per il Veneto e per tutto il territorio italiano. La manifestazione culturale e turistica rappresenta un'occasione significativa per valorizzare il tempo libero e le relazioni, oltre che mettere in risalto il lavoro e le proposte degli esercizi pubblici e dei commercianti lupatotini».

«Il punto di partenza scelto per questo tour enogastronomico - spiega l'assessore Lerin - è Piazza Umberto I, piazza principale della città e punto di riferimento dei cittadini lupatotini che sarà arricchita da una decina di casette dedicate alla degustazione di prodotti tipici e dove verranno consegnati la mappa dei locali coinvolti nell'iniziativa e il bicchiere dentro ad un'apposita sacca-contenitore con il logo dell'iniziativa».

I partecipanti avranno l'opportunità di avventurarsi in un percorso tra i negozi, dove ogni esercizio proporrà prodotti locali e vini di una cantina a scelta in abbinamento, così da permettere di degustare una varietà di prodotti e sapori ad ogni fermata.

Le vetrine espongono bottiglie della "Strada del Soave", mentre nei bar e nei locali indicati sulla mappa sarà possibile degustare un bicchiere di vino accompagnato da un assaggio.

Giovedì 4 aprile, alle ore 18.00, al Centro culturale ci sarà l'apertura ufficiale della manifestazione alla presenza delle autorità.

I ristoratori proporranno percorsi enogastronomici avvalendosi, a richiesta, anche della collaborazione della rete "Slow Food" per valorizzare al massimo i prodotti tipici locali, nel rispetto di chi produce, in armonia con ambiente ed ecosistemi.

«La manifestazione si inserisce in un'ampia proposta attrattiva anche al di fuori dei confini lupatotini - spiega l'assessore al Turismo Lerin -. È la prima volta che viene organizzato un evento di questo genere con la "mappatura" della nostra città al fine di valorizzare la rete commerciale e di aggregazione all'interno di un percorso anche culturale. Un assaggio del nostro territorio per favorire la rete tra utenti e attività commerciali passando attraverso la valorizzazione dei prodotti tipici locali. Alle serate di spettacolo si uniranno le attività dedicate ai più piccoli per

incoraggiare anche la partecipazione delle famiglie». Durante la settimana, il percorso sarà disponibile nel momento serale, mentre **sabato 6 e domenica 7 aprile**, le diverse realtà saranno aperte sia a pranzo che a cena.

Wine Week & Food non è solo un'esperienza per il palato, è anche un'occasione per divertirsi e godersi la musica dal vivo. Il programma di intrattenimento include esibizioni che spaziano dal folklore popolare alla musica contemporanea. **Venerdì 5 aprile**, dalle ore 19:00, la band Armata Brancaleone Non Ufficiale intratterrà il pubblico con canti popolari accompagnati da strumenti innovativi realizzati con materiali riciclati. **Sabato 6 aprile**, dalle ore 20:00, Contrada Lori porterà in scena il suo repertorio in dialetto veronese con tonalità folk, mentre **dome-**



Teresa Bacco, Antonella Bampa, Attilio Gastaldello, Debora Lerin e Alessio Priante

nica 7 aprile, dalle 12:00, i Do Fa Soul regaleranno al pubblico il loro ritmo coinvolgente in stile Garage Soul R&B. Nel pomeriggio, gli artisti di strada trasformeranno la piazza in un teatro vivente, coinvolgendo il pubblico con le loro performance dinamiche e divertenti. Sarà presente anche uno spazio dedicato ai bambini con giochi e animazione.

**PASSEGGIA
DEGUSTA
ASSAGGIA**

5.6.7
aprile 2024
Piazza Umberto I
SAN GIOVANNI LUPATOTO

**Degustazioni di
vino e prodotti
tipici veronesi
presso stand,
bar e ristoranti**

5 venerdì
18.00 - 23.30

**ARMATA
BRANCALEONE**

DALLE **19.00**

6 sabato
11.00 - 15.00
18.00 - 23.30

CONTRADA LORI

DALLE **20.00**

7 domenica
11.00 - 15.00
17.00 - 23.30

DO FA SOUL

DALLE **12.00**

CLOWN E GIOCOLIERE

DALLE **17.00**

4 giovedì
INAUGURAZIONE ALLE 18.00
**PRESSO SALA CIVICA COMUNALE DEL CENTRO
CULTURALE DI PIAZZA UMBERTO I - CIVICO 10**

In collaborazione con

AREA BAMBINI

PIZZERIA AL
Loloso

**dal 1989 la Vostra
Pizza al taglio Preferita**

Via Monte Adamello, 2 Bussolengo Verona
045 7156133

Via A. Messedaglia, 309 Villafranca di Verona
045 7900879

Cresce il numero delle cantine nello stand del Consorzio della Valpolicella

Scossa per il futuro

di **Bernardo Pasquali**

In un'epoca in cui tutto si muove molto più velocemente, anche le sorti delle varie fiere europee del vino stanno radicalmente cambiando. Se dieci anni fa qualcuno avesse detto che Prowein avrebbe avuto vita breve, in molti avremmo pensato al delirio. Eppure è quello che sta emergendo anche quest'anno dopo l'ultima edizione di Dusseldorf. Christian Marchesini, Presidente del Consorzio della Valpolicella non ne decreta ancora il fallimento ma teme che il futuro di questa fiera sia purtroppo molto difficile. «La polarizzazione delle fiere europee - afferma Marchesini - sarà sempre più concentrata su Vinexpo Paris e Vinitaly. Prowein, anche quest'anno ha dimostrato di attrarre sempre meno gli operatori e, purtroppo, è segnata da deficienze organizzative, costi troppo elevati e scioperi che creano solamente disagi. Una situazione che non giustifica ancora il non andarci ma obbliga a pensare a deviare il nostro interesse sempre più su Parigi».

C'è quindi molta attesa per Vinitaly 2024. «In questa fase di cambiamento dei valori in gioco tra le fiere europee, Vinitaly e l'Italia dovranno dimostrare la loro capacità organizzativa e diventare l'altro interlocutore fondamentale, oltre a Parigi, per il comparto professionale produttivo ed economico vitivinicolo, europeo ed internazionale».

Il Consorzio della Valpolicella avrà come consuetudine il suo spazio espositivo presso il Padiglione 8 stands H2, H3, H4. Un'area con 22 produttori che alternerà degustazioni, verticali, masterclass e convegni dedicati alla vita e alle prospettive future del territorio della Valpolicella. «Siamo contenti del fatto che quest'anno ci sia stato un aumento di 4 aziende nel nostro spazio. Un segno che lavorare di squadra è ancora un valore aggiunto per le aziende della Valpolicella» - dichiara Marchesini.

L'attività del Consorzio sta investendo molto nel marketing e la comunicazione. «In un periodo in cui purtroppo il mercato mondiale del vino rosso è in difficol-

tà, abbiamo deciso di investire ancora di più sul valore della Valpolicella e dei suoi vini - afferma Marchesini - la crisi sta investendo anche le nostre aziende, anche se con effetti inferiori ad altre denominazioni italiane. In modo particolare si sta facendo sentire la contrazione seria di paesi fondamentali come Stati Uniti e Canada e, purtroppo, non si riesce ancora a vedere una vera e propria crescita nei paesi asiatici. Per sostenere il mercato non possiamo sottrarci nel raddoppiare gli sforzi nel settore strategico della comunicazione e del marketing di prodotto e territoriale. Crediamo molto nell'aggiudicazione del riconoscimento del Patrimonio Immateriale Unesco sulla messa a dimora delle uve della Valpolicella. Siamo stati a Roma, alla Camera dei Deputati, per presentarlo al Presidente On. Lorenzo Fontana e sensibilizzare sulla prossima scelta che l'Italia dovrà fare tra i vari progetti presentati. La parte tecnica è andata tutta a buon fine. Ora serve l'aiuto della politica!».

La Valpolicella ha ottenuto un suo



Christian Marchesini



ruolo importante anche durante il G7 che si è tenuto in marzo a Verona. A tutte le delegazioni è stata regalata una cassa istituzionale di Amarone che ha rimarcato ancora di più il grande legame della nostra città con il grande vino rosso che ha conquistato il mondo.

“Le Piazze dei Sapori” ingolosiscono Verona

È tutto pronto per la 22ª edizione de Le Piazze dei Sapori, l'appuntamento enogastronomico più atteso di Verona, che si prepara a deliziare il palato e gli occhi dei suoi visitatori dal 9 al 12 maggio. Quest'anno l'evento si svolgerà sempre in centro città, tra Piazza Bra e via Roma, con molte novità. La kermesse, organizzata come ogni anno da Confesercenti Verona, ha anche ricevuto lo scorso 21 marzo la menzione speciale del 3° Premio Radio Adige TV.

«L'edizione 2024 de Le Piazze dei Sapori sarà arricchita da molte novità. Manteniamo il format apprezzato negli anni precedenti, ma con aggiunte significative che valorizzano sia la promozione turistica che quella sociale - ci ha spiegato il direttore generale di Confesercenti Verona, Alessandro Torluccio -.

L'anno scorso abbiamo iniziato a integrare elementi di promozione sociale all'interno dell'evento, un'iniziativa che continueremo quest'anno. Via Roma diventerà un hub di promozione, dove il food si coniuga con progetti di rilevanza sociale. In Piazza Bra, invece, il Liston del Gusto ospiterà la mostra mercato, mentre un padiglione sarà dedicato a eventi culinari, culturali e teatrali, pensati

anche per i più piccoli, dove “mettere le mani in pasta”. Nei giardini, poi, verranno proposte degustazioni di alimenti e bevande provenienti da tutta Italia».

Migliaia, come sempre, i visitatori attesi in città per un appuntamento atteso sia dai veronesi che dai turisti internazionali: «Confesercenti Verona ha sempre mirato a creare eventi con una forte ricaduta sul territorio, sia in termini economici che di affluenza - continua Torluccio -. Stimiamo che quest'anno la manifestazione attirerà circa 150.000 visitatori nel corso dei quattro giorni, un impatto significativo per il settore ristorativo e ricettivo della città».

Valpolicella.
Terra di vino, bellezza e tradizione

VALPOLICELLA
CONSORZIO TUTELA VINI

Passa a trovarci!

VINITALY
PADIGLIONE 8
STAND
H2 - H3 - H4

f t i in y
www.consorziovalpolicella.it

Vinitaly and the city, ecco il cartellone del fuori fiera



Torna dal 12 al 15 aprile Vinitaly and the City, il fuori salone di Vinitaly che ogni anno trasforma Verona nella capitale dei winelover. Quattro giorni tra degustazioni, masterclass, talk, incontri e visite guidate. A fare da scenografia sarà il triangolo tra Piazza dei Signori (Loggia di Fra Giocondo, Loggia Antica), Cortile Mercato Vecchio e Cortile del Tribunale, punti di interesse iconici della città patrimonio Unesco. In Piazza dei Signori, nella Loggia di Fra Giocondo, si potranno levare i calici a Dante nella Grande Enoteca di Vinitaly and the City, un banco di assaggio dedicato al Consorzio Tutela Vini DOC Delle Venezie, mentre nella Loggia Antica si agiteranno gli shaker dei più accreditati bartender del momento, uno spazio dedicato alla magia della Mixology con partner come Bartenders Group Italia, Nespresso, Dicisano, Molinari, Italian Wine Brands, 9diDante, Martini, Malfy Gin e The Organics by Red Bull.

Spazio alle contaminazioni anche sul palco della Loggia dove, dopo il brindisi inaugurale venerdì 12 aprile (18:00) con l'Official Wine Donnafugata Brut 2019, si alterneranno eventi e performance artistiche, culturali e musicali.

Al centro della piazza, la Lounge di Banca Passadore & C. rappresenterà il fulcro dell'experience art&wine, un'occasione di degustazione immersiva tra le architetture suggestive di quella che era la Corte della Signoria degli Scaligeri. Non mancheranno infine le masterclass nella Sala Consiliare del Palazzo Scaligero sede della Provincia di Verona, con tasting (su invito) dedicati ai vini di Bertani, di Micro Mega Wines, calabresi, ungheresi e siciliani, ma anche al formaggio Asiago, official cheese dell'evento. Confermato anche il brindisi in quota del Consorzio del Lugana alla Torre dei Lamberti, la terrazza panoramica a 84 metri di altezza che svetta dal Cortile Mercato Vec-

chio, trasformato per l'occasione in un hub di degustazione tra i banchi di assaggio della Regione Calabria e della Regione Marche, affiancati dai prodotti della linea Fior Fiore Coop.

Il percorso enogastronomico proseguirà poi nel Cortile del Tribunale con la selezione vini a cura del Gambero Rosso, la Regione Sicilia e la Fiera del Riso, che proporrà per l'occasione, oltre al classico risotto all'isolana, il risotto all'Amarone e quello alle mele della Val di Non e Prosecco.

Sempre nel Cortile del Tribunale, all'interno della Lounge degli Affreschi l'Associazione Buchette del vino di Firenze allestirà, in collaborazione con il Consorzio Vino Toscana, una porta di legno con una tipica buchetta per la mescita del vino.

Confermati anche gli incontri giornalieri firmati da Feltrinelli, mentre riporta l'attenzione sul rapporto tra vino e cambiamento climatico il convegno organizzato da Fisar,

“Intelligenza In-naturale”, in programma per sabato 13 aprile (ore 21, Palco Loggia di Fra Giocondo). Tra le novità più curiose, la presenza delle Cesarine, la più antica rete di cuoche casalinghe d'Italia che porteranno anche a Vinitaly and the City qualche saggio della loro inestimabile sapienza culinaria.

In grado di catturare la scena dal teatro al piccolo schermo, il fascino del vino animerà poi sia l'evento “Calici di Jazz Preview con Max Ionata & Danish trio”, in programma al Teatro Ristori sabato 13 alle 17, ma anche la presentazione (14/4, ore 21, Palco Loggia di Fra Giocondo) della terza stagione e anticipazione della quarta di B.E.V.I. - L'Arte del Vinificare, prima e unica serie TV sull'arte nel mondo del vino in onda su Sky Arte e Now Tv.

Tornano anche i “Calici in vetrina”, l'iniziativa di Veronafiere che coinvolge i negozi del centro, invitati ad esporre il grande calice simbolo di Vinitaly (40 cm) dall'8 al 17 aprile.

Vinitaly and the City sarà aperto con il seguente orario: venerdì 12 aprile 18:00-23:00 (inaugurazione ore 18:00), sabato 13 aprile 15:00-23:00, domenica 14 aprile 15:00-23:00, lunedì 15 aprile 18:00-23:00. Fino all'11 aprile è possibile acquistare il biglietto (1 calice, 4 token degustazioni, 1 token esperienza) in prevendita online al costo di €16,50; in sede di evento (dall'11/04 al 15/04) si potrà acquistare il biglietto sia al desk in Piazza dei Signori che online al costo di €20 (Info e shop su www.vinitalyandthecity.com).

Più visibilità al tuo brand

Spazio Visibile non è solo una concessionaria ma un'agenzia con cui pianificare la tua pubblicità. Specializzati in comunicazione OOH, OOHd e pubblicità dinamica su strada, mettiamo a disposizione un team di grande esperienza per ottimizzare al meglio il tuo budget.

- ARREDO URBANO
- AFFISSIONI PUBBLICITARIE
- TOTEM DIGITALI
- TEMPORANEE
- BIG SAIL
- CAMION VELA
- LEDWALL

Via Leida, 5A
37135 Verona VR
Tel. +39 045 87 65 750

SPAZIO Visibile
— PUBBLICITÀ —

info@spaziovisibile.com
spaziovisibile.com

danza | 23-24

TEATRO RISTORI
FONDAZIONE CARIVERONA

VENERDÌ 26 APR
ORE 20.30

SABURO TESHIGAWARA
RIHOKO SATO
ADAGIO

coreografia e disegno luci
Saburo Teshigawara
in collaborazione con **Rihoko Sato**

musica **G. Mahler, L. van Beethoven, J.S. Bach, W.A. Mozart, S. Rachmaninov, M. Ravel, A. Bruckner**

scopri di più

Partner del Teatro: **ARENTE** (COSTA VINI BIANCHI A MANO IN VALPANTENA)

Partner tecnici: **Flover**, **Bendinelli**

TEATRO RISTORI VERONA
www.teatroristori.org
@teatroristori

BARRIERE ARCHITETTONICHE. L'opportunità dello sconto in fattura

Bonus per pedane e ascensori

I problemi di mobilità all'interno di un'abitazione possono insorgere per una disabilità o per l'età che avanza. L'ambiente domestico all'improvviso può dimostrarsi non adeguato e quindi bisogno di soluzioni che agevolino la mobilità quotidiana di persona anziane o con disabilità.

«L'abbattimento delle barriere architettoniche – spiega Emiliano Baldi, titolare di BIME Elevatori di Castel d'Azzano – comprende anche l'adozione di tecnologie e ausili adatti a superare dislivelli come i gradini per entrare in casa o il passaggio da un piano all'altro dell'abitazione. La scelta, tra montascale, servoscale, rampe, sollevatori, elevatori e ascensori, può rivelarsi complicata ed è qui che entra in gioco la nostra trentennale esperienza. I nostri tecnici effettuano un sopralluogo gratuito e, dopo aver ascoltato le esigenze del cliente, il team studierà e presenterà le soluzioni possibili per risolvere il problema».

Questo tipo di intervento ha la possibilità di usufruire del bonus barriere architettoniche 75% e lo scorso 30 dicembre è entrato in vigore il decreto-legge che ridefinisce le possibilità di applicazione dello sconto in fattura: «Per gli interventi che hanno per oggetto gli impianti di sollevamento – spiega



Emiliano Baldi di BIME Elevatori.
A sinistra, una poltroncina servoscala

Baldi - lo sconto è possibile solo nei confronti dei condomini a prevalente destinazione abitativa e delle abitazioni principali di privati che abbiano determinati requisiti reddituali o che abbiano all'interno del nucleo familiare una persona con disabilità accertata ai sensi della legge 104».

Rispetto al passato, non possono più beneficiare dello sconto in fattura gli interventi su edifici non residenziali e gli interventi finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche eseguiti da soggetti IRES, a meno che non sostengano la spesa in qualità di titolari

di unità immobiliari in condomini residenziali.

«Il nostro personale affianca il cliente in tutte le fasi – conclude Baldi – dalla progettazione alla messa in opera, comprese le pratiche per ottenere il bonus del 75%. L'obiettivo di Bime Elevatori è quello di rendere accessibile e fruibile qualsiasi spazio, attraverso lo studio di soluzioni personalizzate. Il servizio offerto dalla nostra azienda è totale, il cliente viene accompagnato e seguito in tutte le fasi: dal sopralluogo al preventivo, senza impegno, fino all'assistenza post vendita».

■ Bilancio Avis provinciale

Nel 2023 meno donazioni, ma aumentano i donatori

Assemblea provinciale per le 66 sezioni veronesi dei donatori di sangue Avis al teatro comunale di Nogara lo scorso 16 marzo, con il neopresidente di Avis Provinciale, **Fiorenzo Zambelli**, che ha presentato il Bilancio sociale dell'associazione, cui è seguita la relazione di missione con il bilancio economico.

Il 2023 si è chiuso con 34.376 sacche di plasma e sangue (nel 2022 sono state 34.815) donate dai 19.778 avisini (nel 2022 erano 20.064). Due dati in flessione, ma davanti ai quali fa ben sperare l'aumento di nuovi soci: in 1.239 sono entrati nella grande famiglia Avis a fronte dei 1.150 dello scorso anno. I donatori sono per la maggior parte maschi. Le sacche sono state 28.105 di sangue, 6.011 di plasma e 260 di piastrine. Nel 2023 è proseguita l'attività nelle scuole grazie al progetto regionale di sensibilizzazione al dono coinvolgendo con 215 interventi migliaia di alunni, dalle elementari alle superiori, sia con attività legate al progetto regionale sia con iniziative delle singole Avis comunali.

«Il 2023 è stato un anno positivo. Vero che le donazioni hanno segnato un - 430, ma guardando a quanto accaduto per l'attacco hacker al sistema informatico dell'azienda ospedaliera siamo riusciti comunque a recuperare: c'è chi aveva prenotato e non ha potuto donare in quei cinque giorni e poi occorreva reimpostare le nuove prenotazioni – spiega il presidente Fiorenzo Zambelli –. È stato un anno, inoltre, che ci ha coinvolti in tante manifestazioni per recuperare anche gli eventi 2021 e 2022 che non sono stati celebrati per il Covid».

Infine un appello a un aspirante donatore: «Fatevi avanti perché c'è sempre bisogno di sangue. C'è bisogno di plasma, soprattutto, in questo momento serve alle aziende farmaceutiche per la produzione di farmaci salvavita».



INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI SERVOSCALA E PIATTAFORME PER IL SUPERAMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE

BONUS 75%

CON DETRAZIONE FISCALE PER I SERVOSCALA (POLTRONCINE O PEDANE)



SOPRALLUOGHI GRATUITI SENZA IMPEGNO PER LA MANUTENZIONE DEI VOSTRI IMPIANTI: ASCENSORI, PIATTAFORME O SERVOSCALA

BIME ELEVATORI S.R.L.
Via Cavour 14/C – Castel d'Azzano (VR)
info@bimeelevatori.com - www.bimeelevatori.com

Tel. 045 8521 597

Il sindaco uscente pronto a ricandidarsi con "Insieme per Mozzecane"

Martelli corre per il bis

di Marco Danieli

Mozzecane, poco meno di 8 mila abitanti, andrà al voto l'8 e il 9 giugno con il sistema elettorale a turno unico. Con ogni probabilità il sindaco uscente al primo mandato, **Mauro Martelli**, 63 anni, imprenditore, si ripresenterà per completare il lavoro svolto dalla sua amministrazione in continuità con le due amministrazioni precedenti guidate da Tomas Piccinini, ora consigliere regionale.

L'ufficializzazione della candidatura però avverrà nei prossimi giorni perché, come tiene a precisare Martelli «voglio che la decisione sia una scelta condivisa, presa di comune accordo nell'assemblea di tutti i componenti della lista civica "Insieme per Mozzecane" che si riunirà a breve per definire le candidature».

Per quel che riguarda invece il centrosinistra si sa che



Mauro Martelli, sindaco di Mozzecane

presenterà una sua lista, di cui però non si conosce ancora il candidato sindaco. Martelli sarà quindi alla guida della lista civica di centrodestra "Insieme per Mozzecane" che amministra il paese da quindici anni.

«Durante la mia amministrazione, in continuità con quelle del sindaco Piccinini, - spiega Martelli - è stata completata la scuola media con un investimento di 7,8

milioni di euro, che si vanno ad aggiungere ai 3 milioni che sono stati spesi per la scuola materna ed ai 2 milioni per le scuole elementari. In totale sono stati devoluti al miglioramento delle strutture educative più di 13 milioni di euro». E per quel che riguarda le altre realizzazioni il sindaco ricorda il lavoro per il potenziamento dei servizi, la realizzazione di un campo sportivo con fondo

sintetico per il calcio a 9 giovanile, la costruzione di un campo per il puddle e la riqualificazione dei marciapiedi. Ma il fiore all'occhiello dell'amministrazione Martelli è un'opera di ingegneria naturalistica in via di realizzazione in collaborazione con Veneto Agricoltura su progetto del WWF.

«Un biotopo naturalistico - spiega il primo cittadino di Mozzecane - in zona umida di sei ettari con ottomila piante, di cui la metà, costituite da piante arboree e arbustive già posate, che è un sito d'interesse comunitario da inserire nella Rete Natura 2000. Questo biotopo non ha solo valore per quel che riguarda la preservazione della vegetazione, ma in senso più lato per tutta la biodiversità in quanto è destinato ad attirare la fauna naturale. Una grande opera a tutela della natura».

■ Venerdì 5 aprile

I "Millepiedi" arrivano in Veneto

La marcia alpina di regolarità nelle scuole, l'ormai famosa "Millepiedi", vedrà in azione, **venerdì 5 aprile** (8.30-12.30), i ragazzi dell'IC Mozzecane. È la prima volta nel Veneto e la macchina organizzativa è già avviata da mesi. L'IC Mozzecane ha accolto subito con grande entusiasmo la proposta del Gruppo Alpini Basson Verona, da due anni affiliato alla FIE (Federazione Italiana Escursionismo), ed ha trovato grande collaborazione nei docenti di ed. fisica e matematica: la marcia alpina di regolarità è infatti una disciplina che coniuga impegno muscolare e mentale, camminata e concentrazione. Si tratta di una disciplina sportiva nata nel 1950 e consiste in una camminata all'aria aperta da svolgere a passo costante. Per mantenere questa costanza verrà assegnata ad ogni marciatore una tabella passi, che indica il numero di passi da fare al minuto, calcolati in base alla lunghezza del proprio passo, per ogni media oraria assegnata. Il tracciato è diviso in settori, che dovranno essere percorsi in un tempo stabilito (la classifica premierà la costanza, non la velocità).

Oltre ai genitori degli alunni che daranno un prezioso aiuto nell'organizzazione, il Comune di Mozzecane per l'occasione ha riunito a supporto una rete di Associazioni e realtà del territorio: Alpini, Protezione civile, il gruppo podistico "Sei x correre" e i ragazzi del Centro Diurno "Casa Nazareth" che cureranno il ristoro finale. Alcuni di loro, "I Greentosi", si occuperanno anche della pulizia del percorso al termine della gara.

Nel frattempo gli alunni stanno svolgendo dei veri e propri allenamenti negli spazi delle scuole: alla gara, infatti, parteciperanno a coppie, 185 alunni delle classi quinte (Primaria di Mozzecane) e prime (Secondaria di primo grado di Mozzecane) che si sfideranno su un percorso di circa 5 km suddiviso in tre settori (partenza e arrivo alla baita degli alpini), attraversando quartieri e campagne di Mozzecane. (M.Zan.)

SPAZI E I PREZZI PER LA PROMOZIONE DI CANDIDATI SINDACI E CONSIGLIERI COMUNALI

L'8 e il 9 giugno prossimi si svolgeranno le elezioni per il rinnovo dei Consigli Comunali e dei Sindaci in 48 Comuni della provincia di Verona.

Su Target Notizie, InCassetta e Pantheon Notizie sono a disposizione dei candidati spazi per la comunicazione politica.

Ai sensi della Legge n. 28 del 22 febbraio 2000, modificata ed integrata dalla Legge n. 313 del 6 novembre 2003, e della delibera n. 24/10/CSP del 10 febbraio 2010 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, è stato predisposto il seguente documento analitico di autoregolamentazione per la pubblicazione dei messaggi politici elettorali. Il mensile Target Notizie (nelle due edizioni Villafranchese e Bussolengo-Garda), InCassetta (edizione della Pianura e dell'Est veronese) e Pantheon Notizie (edizione della Lessinia e della Valpantena) accetteranno inserzioni contenenti messaggi politici elettorali a pagamento per le Elezioni Amministrative 2024, nelle forme consentite dall'articolo 7 comma 2) della Legge n. 28 del 22 febbraio 2000, in particolare: annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi; pubblicazioni destinate alla presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati; pubblicazioni di confronto tra più candidati.

I messaggi politici elettorali devono essere riconoscibili, e devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" con l'indicazione del soggetto politico committente.

Le tariffe per l'accesso agli spazi saranno versate all'atto della prenotazione degli stessi e comunque entro la settimana precedente la pubblicazione. Non sarà accettata alcuna forma di accaparramento di spazi che impedisca la parità di condizioni di accesso ad altri interessati che ne facciano richiesta.

Le richieste dovranno essere effettuate da:

- Il diretto interessato;
- I segretari amministrativi o delegati responsabili della pro-

paganda elettorale (tale qualifica dovrà essere da loro attestata);

- I candidati o loro mandatari;
- Il responsabile della comunicazione;
- Gruppi, organizzazioni, associazioni, movimenti, partiti (nella persona di un esponente iscritto).

Il mensile Target Notizie viene diffuso gratuitamente, porta-a-porta, nei seguenti Comuni della provincia di Verona: Villafranca di Verona, Povegliano, Valeggio sul Mincio, Mozzecane, Nogarole Rocca, Sommacampagna, Sona, Castelnuovo del Garda, Peschiera del Garda, Bussolengo e Pescantina. La tiratura minima è di 50mila copie.

Il mensile InCassetta viene diffuso gratuitamente,

porta-a-porta, nei seguenti Comuni della provincia di Verona: Buttapietra, Isola della Scala, Castel d'Azzano, San Martino Buon Albergo, Lavagno, Colognola ai Colli, Caldiero, San Giovanni Lupatoto, Bovolone, Cerea, Oppeano, Nogara, Vigasio e Zevio. La tiratura minima è di 50mila copie.

Il mensile Pantheon Notizie viene diffuso gratuitamente, porta-a-porta, nei seguenti Comuni della provincia di Verona: Erbezzo, Roverè, Grezzana, Cerro, Bosco Chiesanuova, Velo, Sant'Anna d'Alfaedo. La tiratura minima per singola edizione è di 20mila copie.

• Messaggi elettorali a pagamento sui siti e notizie.it (visitatori unici 498.702; pagine viste 613.936; azioni sul sito 631.872. Matomo Statistics 2HY22)

POSIZIONI E TARIFFE

Messaggi elettorali a pagamento su Target Notizie

Pagina Intera: misure 26 x 34 cm, € 500,00 più Iva 4%

Mezza Pagina: misure 26 x 17 cm, € 300,00 più Iva 4%

Un quarto di pagina: misure 13 x 17 cm, € 200,00 più Iva 4%

4 moduli copertina: misure 17 x 10 cm, € 500,00 più Iva 4%

DOPPIA PAGINA: cm 52 x 34 cm, € 1.000,00 più Iva 4%

BANNER SUL SITO: €350,00 più Iva 4% alla settimana

Per informazioni e prenotazioni chiamare il 335 7627252, email: info@targetnotizie.it

Il sindaco uscente si presenta alle elezioni con una squadra rinnovata

Trentini di nuovo in campo

di Marco Danieli

«La pandemia e le altre emergenze non ci hanno consentito di realizzare grandi opere, ma siamo cresciuti come comunità» così **Luca Trentini**, sindaco di Nogarole Rocca sintetizza cinque anni di mandato. Trentini, sindaco di lungo corso visto che è stato per 15 anni, non consecutivi, alla guida del comune, guarda al bicchiere mezzo pieno: «Siamo stati eletti nel 2019 e otto mesi dopo ci siamo ritrovati in mezzo al Covid, un'emergenza sanitaria che ci ha costretto a fare cose straordinarie, che l'amministrazione non aveva mai affrontato prima. Il paese e l'economia si sono fermate e noi abbiamo dovuto delle persone: gli anziani soli, le famiglie in difficoltà, le aziende in crisi. Ne siamo usciti, tutti insieme, come comunità più unita e coesa.»

Che giudizio dà della sua macchina amministrativa?

«Ottimo! In questo quinquennio abbiamo dovuto affrontare un *turn over* del 30% dell'organico. Solo nell'ultimo anno abbiamo fatto cinque assunzioni. Con quindici dipendenti riusciamo a gestire un bilancio di 3 milioni di euro, abbiamo realizzato il nuovo Pat, il Piano di assetto del territorio, e dato risposta



Luca Trentini,
sindaco di Nogarole Rocca

alle aziende che volevano insediarsi qui, come Zalando che ha realizzato nel nostro comune uno dei centri logistici più avanzati in Europa e dà lavoro a quasi duemila persone».

A proposito di Pat, oggi il suo comune conta quasi 4mila abitanti, è prevista un'espansione urbanistica?

«Sì, contiamo di arrivare a 5mila abitan-

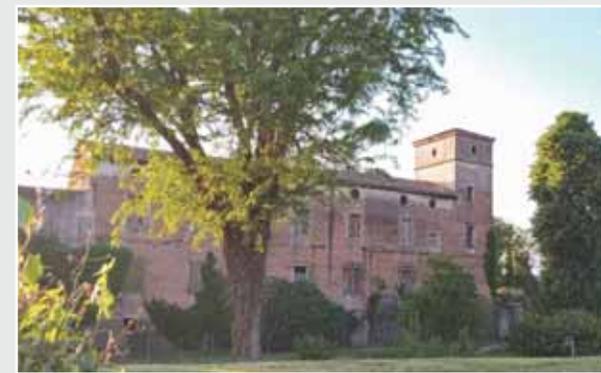
ti nei prossimi anni, perché abbiamo aziende importanti sul territorio, oltre a Zalando c'è l'Aia del Gruppo Veronesi. Siamo un paese attrattivo e un laboratorio di integrazione: a Nogarole abbiamo diversi residenti stranieri, ma non ci sono allarmi sociali. Vogliamo continuare a crescere come comunità inclusiva, dando massima attenzione alle persone, al verde, al territorio e alla qualità della vita. Vogliamo uno sviluppo residenziale di qualità».

Si ricandiderà quindi alle prossime elezioni.

«Certo, per spirito di servizio e con una squadra rinnovata che ha energia e voglia di fare. Ora che la macchina comunale è di nuovo in piena efficienza dobbiamo far decollare i progetti per lo sviluppo del paese, per dare più spazio alle associazioni, servizi e risposte alla comunità».

Se dovesse indicare un obiettivo per il quinquennio 2024-25, quale sceglierebbe?

«Vorrei vedere avviato il recupero della Rocca, il simbolo del nostro paese. Sarebbe un grande risultato poter dare il via al cantiere per il restauro fisico dell'immobile, ma anche riempirlo di contenuti e funzioni, per rendere la Rocca un monumento pulsante e vitale».



Uno studio per il futuro della Rocca

Quale funzione assegnare alla Rocca, ma anche come arrivare al percorso di recupero compresa la ricerca di risorse finanziarie. È il principio sul quale è incardinata la convenzione che sarà siglata dal Comune di Nogarole Rocca e l'Università degli studi di Verona.

Il primo passo concreto è stato compiuto dal Comune che ha approvato la delibera dell'accordo e il testo della convenzione che sarà firmato nel luglio prossimo all'ateneo scaligero. Quest'ultimo dedicherà alla Rocca proprio una delle sfide del "Clab Verona", nato nell'ambito del progetto triennale Contamination Lab Veneto istituito nel 2017 come percorso di accompagnamento e formazione alla cultura d'impresa e all'imprenditorialità e finanziato dal ministero dell'Università e ricerca e coordinato dall'Università di Padova. Il documento prevede il lancio della sfida di Clab Verona "La Rocca di Nogarole, tra passato e futuro". Il laboratorio di ricerca è indirizzato a studenti, laureandi, laureati, dottorandi e dottori e - mediante la definizione di sfide proposte di volta in volta dai partner esterni all'Ateneo - attiva percorsi formativi e di esperienze. Tra queste proposte, appunto, rientra la Rocca di Nogarole.

Il Comune ha da sempre l'obiettivo di recuperare il complesso storico dal punto di vista architettonico, ma anche di individuarne una nuova funzione che metta il sito al centro della vita della comunità e la valorizzi come patrimonio monumentale della pianura veronese, aprendola anche come possibile sede di attività economiche e di rappresentanza.

«La sfida lanciata da Clab - spiega il consigliere comunale **Matteo Padovani** - imposta degli obiettivi specifici da raggiungere per i partecipanti: individuare le attività da inserire all'interno della Rocca, come funzioni pubbliche e private, e le forme di finanziamento per attuare il progetto, prevedendo anche il supporto di aziende locali. Occorrerà anche indicare la forma di governance più opportuna per lo sviluppo del processo di recupero del complesso monumentale».

Il Comune concorrerà alle spese di progettazione con un investimento di 7.500 euro che passerà anche per l'erogazione di premi e borse di studio. L'Ateneo supporterà i gruppi di studenti, selezionerà i team e garantirà attività di tutor e il percorso formativo.

«L'accordo con l'Università è per noi un salto di qualità. Avremo al nostro fianco un ente pubblico nella procedura di ricerca di soluzioni anche con privati. Insieme con il medesimo obiettivo: il recupero della Rocca - afferma il sindaco **Luca Trentini** -. La convenzione non si limita a valutazioni teoriche, ma si cercheranno soluzioni pratiche. Per un Comune piccolo come il nostro è davvero un'opportunità e siamo certi non sarà un mero esercizio accademico, ma un'occasione per restituire la Rocca a tutti».

Gioiello medievale, poi della famiglia Bevilacqua Lazise fino al 1878, la Rocca nel 1879 fu acquistata da Benedetto Barbieri. I discendenti ne rimasero in possesso fino al 1971, ovvero fino alla scomparsa dell'ultima erede della famiglia, Maria Barbieri, che la donò a sua volta all'amministrazione Provinciale di Verona, la quale istituì l'apposita Fondazione Barbieri per la gestione della donazione. Nei primi anni Duemila fu acquisita dall'Unione dei cinque Comuni Tartaro Tione, infine nel 2008 la rilevò Nogarole Rocca che nel 2010 bandì un concorso di idee sulla funzione da assegnarle. Allora vinse uno studio italo-portoghese che vedeva, come altri progetti, un futuro direzionale e ricettivo per la Rocca. Il percorso di valorizzazione e utilizzo della Rocca ha subito una frenata, legata soprattutto alle risorse finanziarie.

Verso la Comunità energetica

di Jacopo Burati

Nogarole Rocca è pronta ad affrontare la sfida rappresentata dalla CER (Comunità Energetica Rinnovabile). L'autoproduzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili sono ormai una realtà a cui le amministrazioni locali si rivolgono in vista dell'obiettivo ambientale di decarbonizzazione fissato dalla comunità europea per il 2030.

Il fine della Comunità Energetica, spiegato in un'assemblea pubblica ben partecipata dalla cittadinanza, è quello di sgravare la rete generale e regolamentare a livello locale i carichi di produzione elettrica da energie rinnovabili. Gli impianti fotovoltaici che produrranno energia alimenteranno così il meccanismo di condivisione e potranno godere di contributi a fondo perduto del PNRR, oltre ad un incentivo per ogni kilowattora prodotto e consumato.

Alla CER possono partecipare, sia da produttori che da consumatori, associazioni locali e del terzo settore, cooperative, singoli cittadini, condomini, enti locali e religiosi e Piccole Medie Imprese, con benefici conseguenti a livello ambientale, economico e sociale. La partecipazione alla Comunità Energetica non ha alcun costo per il cittadino e non comporta alcun cambio di contatore, ma solo l'installazione di sistemi di monitoraggio per quantificare l'energia "auto consumata".



Consulente del Comune è Manni Energy, che ha recentemente completato un approfondito studio di fattibilità e sull'efficiamento energetico nel territorio nogarolese. L'analisi ha coinvolto alcuni edifici pubblici da sfruttare per installare impianti fotovoltaici: il centro Bailardino di Bagnolo, le scuole Maculan (primaria di primo grado) e Manzoni (primaria di secondo grado), il municipio e gli uffici comunali di via Roma, l'asilo nido "Piccolo Principe" e la scuola dell'infanzia "De Mori". I numeri relativi all'energia da poter condividere istantaneamente con la collettività sono interessanti: 388 kwp (kilowatt di picco di rendimento dell'impianto), 450.000 kilowattora di producibilità

annua (sono circa 2700 quelli di fabbisogno annuo di una singola famiglia in un anno), 70 nuclei domestici potenzialmente coinvolti nell'autoconsumo e un totale di 50.000 euro di flusso di cassa della comunità energetica da mettere poi a disposizione per la spesa pubblica o ridurre i costi energetici che gravano sui cittadini. Il Comune ha già messo in atto due procedure abilitative semplificate per identificare siti di produzione di energia da fotovoltaico.

Il primo è a "Cava Carlotta", in zona Grezzano, su una superficie d'acqua ormai dismessa da anni. Il secondo è un impianto "agrovoltaico" già autorizzato nella zona agricola di via Crocetta a nord di Nogarole Rocca. «Siamo pronti - spiega il sindaco di Nogarole Rocca **Luca Trentini** - il momento storico è quello ideale e la linea del nostro Comune è semplice, ma decisa: spingiamo affinché gli impianti fotovoltaici vengano posizionati dove si consumi meno suolo possibile, soprattutto sui tetti delle strutture già esistenti o nelle nostre zone industriali. Lo stress energetico vissuto un paio di anni fa e l'oscillazione dei costi dell'energia ci portano su questa strada. Produrre energia con le CER ha ricadute positive sulla comunità, sull'ambiente e sulle tasche dei cittadini. L'amministrazione comunale deve essere motore del nuovo corso, puntando inoltre sulla riduzione generale dei consumi».

Bertolaso non ufficializza la candidatura, ma spinge per la continuità

«Lavoro alla nuova squadra»

di Matilde Anghinoni

Comunità energetiche, nuova viabilità e altissimi livelli di raccolta indifferenziata. Questi, secondo il sindaco di Sommacampagna, **Fabrizio Bertolaso**, sono solo alcuni dei miglioramenti dei quali l'amministrazione può dirsi fiera. Il Comune, insieme agli altri 46 nel territorio veronese, andrà a elezioni il prossimo giugno e Bertolaso, al suo primo mandato come sindaco, fa il bilancio degli ultimi cinque anni. «Siamo stati il primo Comune veneto a puntare sulla creazione di una comunità energetica, e tra i primi in Italia - spiega -. Abbiamo deciso di partire in anticipo, quando la normativa nazionale non era ancora definita proprio perché volevamo arrivare il più pronti possibile. E infatti oggi abbiamo già delle preadesioni e nella settimana dopo Pasqua daremo il via anche alle riunioni per



Fabrizio Bertolaso sindaco di Sommacampagna

rendere ancora più concreto questo progetto, nel quale crediamo molto».

Rimanendo in tema ambiente, ci sono stati altri miglioramenti?

«In questi cinque anni abbiamo puntato molto anche sulla raccolta differenziata, che ritengo una tematica molto importante. Siamo tra i primi a livello

nazionale nel riciclo e abbiamo anche introdotto la raccolta di mozziconi e scarpe da ginnastica. La gomma delle scarpe, ad esempio, viene ora riciclata e utilizzata per fare piste di atletica. Poi abbiamo aumentato notevolmente il risparmio energetico introducendo lampade a led per i lampioni che ci permettono anche di risparmiare, di quasi il 50%, i costi dell'illuminazione nel Comune».

La viabilità è un altro dei temi più recenti, a che punto sono i lavori?

«Abbiamo dato il via a diverse opere per alleggerire il traffico a Caselle. Oggi siamo a buon punto con interventi che arriveranno al completamento, quasi totale, entro giugno. Ne andiamo molto orgogliosi anche tenuti in considerazione i fattori Covid e crisi energetica. Quest'ultima, in particolare, si è posta come grande ostacolo aumentando i prezzi e, di conseguenza,

rallentando i cantieri».

Pensa di ricandidarsi alle prossime elezioni?

«Non ho ancora formalizzato, ma sto lavorando per costruire una squadra. Sono convinto che un sindaco da solo possa fare poco e quindi, a partire dal gruppo di lavoro attuale che negli ultimi anni ha portato a casa importanti risultati, vogliamo creare una squadra che comprenda anche nuove forze».

Quali sono i punti chiave che vorrebbe portare in campagna elettorale?

«Sono convinto che in questo periodo storico, un programma elettorale che si rispetti non può prescindere da tre fattori sociali che colpiscono tutta Italia: invecchiamento della popolazione, calo delle nascite e problemi ambientali. Dati questi elementi, costruiremo insieme al gruppo gli obiettivi concreti e attuabili da proporre ai nostri concittadini».

Notizie e appuntamenti

LA BOTTEGA DELLE ARTI - INCONTRO CON IL MAESTRO. Un pomeriggio in musica con "I salotti culturali di SferMusic". **Domenica 14 aprile**, alle 17:30, il Salone degli Affreschi di Sommacampagna accoglierà l'ultimo appuntamento del ciclo "La Bottega delle Arti - Incontro con il Maestro".

Durante il concerto, Laura e Beatrice Puiu accompagneranno il pubblico in un viaggio alla scoperta dei leggendari capolavori della musica a programma con un omaggio a Bedrich Smetana. Le sorelle gemelle, entrambe al pianoforte, hanno iniziato la loro attività concertistica all'età di sette anni per poi spingersi oltre i confini nazionali con concerti in tutta Europa, Oriente e Paesi nordici. E dopo avere fondato SferMusic, nel 2009 sono state le prime pianiste italiane a ricevere l'ambito riconoscimento di "Young Steinway Artists".

Ingresso: 10 € intero, 7 € associati SferMusic, gratuito per bambini fino a dieci anni. Per prenotarsi bisogna scrivere a infosfermusic@gmail.com.

VISITA ALLA BIBLIOTECA CAPITOLARE DI VERONA. La biblioteca di Sommacampagna organizza, **sabato 6 aprile** dalle 9:30, una passeggiata in città con il prefetto Mons. Fasani. La mattinata prevede una visita allo spazio ipogeo della biblioteca capitolare di Verona, punto di incontro per il tour, ma anche una tappa alla Chiesa di Sant'Elena. Quest'ultima è luogo chiave della città e custodisce le prime testimonianze del cristianesimo a Verona, oltre che ricordare il passaggio di Dante. Ma sono in programma anche le visite al Chiostro dei Canonici e al salone monumentale Arcidiacono Pacifico, con manoscritti e testi a stampa originali.

Le iscrizioni, al costo di 25 euro, si possono effettuare alla biblioteca comunale di via Ospitaletto a Sommacampagna. (M.Ang.)

Sommacampana ricorda Ulderico Biondani e Vincenzo Bencivenga

«Sacrificio per la nostra sicurezza»

di Matilde Anghinoni

Il 14 marzo 1992, gli agenti Ulderico Biondani e Vincenzo Bencivenga, 28 e 29 anni, persero la vita adempiendo al loro dovere. Era sera quando, durante un appostamento, localizzarono in uno stabile un trafficante di stupefacenti evaso dagli arresti domiciliari. Il malvivente aprì il fuoco colpendo gli agenti che, prima di morire, riuscirono a rispondere uccidendo l'uomo in fuga. A trentadue anni di distanza, Sommacampagna non dimentica la giornata che ha cambiato la vita nel Comune e continua a celebrare i due poliziotti. Il 15 marzo scorso si è infatti tenuta la cerimonia commemorativa agli Impianti Sportivi di Sommacampagna, dove si trova il cippo in pietra a loro dedicato.

Alla deposizione della corona di alloro, spostata di un giorno a causa del G7 a Verona, hanno partecipato gli amministratori, numerose forze dell'ordine, cittadini e ragazzi delle scuole, tutti stretti intorno alle famiglie degli agenti. La targa, che oggi comprende anche i nomi degli agenti **Davide Turazza**, **Massimiliano Turazza** e **Giuseppe Cimarrusti**, dei carabinieri **Ciro De Vita** ed **Enrico Frassanito** e dell'alpino **Manuel Fiorito**, è posta in un



luogo simbolo della comunità, che vede il passaggio di tanti giovani e famiglie.

Presente alla cerimonia anche il questore **Roberto Massucci**: «Oggi celebriamo due uomini che hanno dato la loro vita per la nostra libertà. Quella libertà di movimento, di pensiero, di sviluppo delle attività che è sancita dalla Costituzione. E per questo motivo è importante che oggi ci siano i ragazzi, perché il senso delle commemorazioni è ricordare ma anche piantare un semino nelle nuove

generazioni, che permetta di fare crescere uomini e donne di valore».

«Il 14 marzo 1992 ha cambiato radicalmente il paese - ha sottolineato il sindaco di Sommacampagna, **Fabrizio Bertolaso** -. Grazie al sacrificio di Ulderico e Vincenzo, si è capito che non si poteva più permettere alla criminalità di continuare a prendersi i territori. La situazione in quel periodo era molto diversa da quella di oggi, oggi diamo per scontato che i nostri ragazzi possano andare

tranquillamente ai giardini, trent'anni fa non era così. E se Sommacampagna ora è un paese tranquillo, lo dobbiamo anche ai due agenti che hanno perso la loro vita per garantire a noi la libertà».

A sottolineare il clima teso di quegli anni, anche l'ex sindaco di Sommacampagna, **Piero Samburgo**: «Sommacampana ha vissuto momenti drammatici a causa dell'entrata di famiglie malavitose mandate qui in soggiorno obbligato. Di quei giorni drammatici ricordo la frenesia, le riunioni

sulla sicurezza, gli sforzi della polizia per catturare i criminali; ma ricordo molto bene anche la risposta della popolazione che si è comportata in maniera esemplare a fianco delle forze dell'ordine».

E non è mancata la presenza e la testimonianza delle famiglie di Biondani e Bencivenga. «Oggi e tutti i giorni da quel 14 marzo 1992, dobbiamo sentirci tutti Siena-Monza 24», ha concluso Silvio Bencivenga, fratello di Vincenzo, ricordando la sigla radio che 32 anni fa avevano Ulderico Biondani e Vincenzo Bencivenga.



Sport

BASKET. Martina Rosignoli e le ragazze dell'Alpo devono mantenere il secondo posto: «L'obiettivo è marcare tre vittorie nelle ultime partite»

«Ora vogliamo i playoff»

di Matteo Zanon

L'Alpo basket si appresta a chiudere la stagione. Dopo un girone di ritorno straordinario con ben 11 vittorie consecutive, le ragazze di coach Soave sono state fermate dalla capolista Udine (85-74) che non arresta la sua corsa verso la promozione. A tre partite dal termine il capitano alpenso **Martina Rosignoli** non vuole abbassare la guardia per mantenere saldo il secondo posto e arrivare con la giusta fiducia ai playoff.

La capolista ha fermato la vostra striscia di imbattibilità a 11 partite. Un filotto di vittorie che ha comunque dimostrato la vostra solidità

«Sapevamo che sarebbe stata una partita difficile da portare a casa. Noi arrivavamo da 11 successi consecutivi e loro (se consideriamo anche la coppa Italia) da 15. Ci voleva una partita perfetta da parte nostra per fermare la loro striscia positiva, ma purtroppo per i troppi errori al tiro e la discontinuità in difesa non è stato così».

Dalla dodicesima giornata avete cambiato marcia e inanellato successo su successo. Cos'è scattato che vi ha permesso di rimanere imbattute per così tanto tempo?

«Il mese di gennaio è stato fondamentale per noi. Avevamo una serie di partite molto importanti, molte di queste in trasferta (Treviso, Matelica, Ponzano...). Vincerle tutte ci ha dato una fiducia e una consapevolezza che prima non avevamo,



Martina Rosignoli in azione (foto: Roberto Muliere)

e questo ci ha permesso di giocare con una maggiore tranquillità e portare a casa parecchi successi di fila».

Grazie anche a questi successi siete riuscite a qualificarvi per la fase finale della Coppa Italia. Ai quarti avete ceduto alla finalista Derthona. Qualche rammarico su come è andata la partita?

«Il rammarico c'è, è inevitabile. Ce la siamo giocata molto bene il primo tempo, andando alla pausa lunga in vantaggio. Poi abbiamo pagato delle distrazioni in difesa e la percentuale bassa ai tiri liberi...con una squadra forte e completa come Derthona, che comunque

ha come obiettivo quello di salire nella massima categoria, questi errori non sono ammessi».

Mancano tre gare alla fine della regular season. In queste partite vi giocherete il miglior piazzamento in vista dei playoff?

«Il nostro obiettivo è sicuramente quello di finire la stagione regolare con 3 vittorie nelle ultime 3 partite. In classifica vogliamo blindare il secondo posto e per fare questo basterà anche solo una vittoria, ma vogliamo comunque portare a casa più vittorie possibili per iniziare la fase dei playoff con la massima fiducia in noi stesse».

Marco vicecampione a Cassino

L'atleta dell'«Atletica Insieme Verona» **Marco Fontana Granotto**, dopo il titolo italiano di corsa campestre dello scorso anno, nell'edizione 2024 chiude al secondo posto alle spalle di Pasquale Selvarolo. Fontana Granotto racconta le difficoltà incontrate lungo la gara di Cassino, superate grazie alla sua determinazione e al desiderio di confermarsi tra i migliori atleti italiani di corsa campestre.

Marco, com'è andata la gara?

«Molto bene, come al solito sono partito piano, ero intorno alla 30ª posizione dopo il primo giro su cinque. Intorno a metà gara mi sono accodato al gruppetto che lottava per la terza posizione. A due giri dalla fine ho preso l'iniziativa e ho cambiato ritmo, staccando il gruppo con cui ero in quel momento. Il mio obiettivo è diventato recuperare il secondo, e nel caso ci fossi riuscito anche il primo. L'ultimo giro sono riu-



scito a recuperare il secondo, e senza esitare l'ho subito staccato. Sfortunatamente anche il primo ha accelerato e non sono riuscito a raggiungerlo, ma

comunque mi ritengo soddisfatto della seconda posizione».

L'anno scorso ti sei lasciato tutti alle spalle mentre quest'anno sei arrivato secondo. Sei soddisfatto o hai qualche rammarico?

«Quest'anno non mi sentivo in forma come l'anno scorso, e le ultime gare non erano andate molto bene. Sono arrivato sulla linea di partenza un po' preoccupato, ma poi, una volta iniziata la gara ho visto che le gambe giravano bene. Comunque, considerando il periodo non fantastico, sono molto soddisfatto della seconda posizione».

La tua stagione agonistica come proseguirà?

«Devo ancora decidere che gare farò quest'anno. Sicuramente mi butterò sulle siepi come ogni anno, ma con il mio allenatore dobbiamo ancora parlare di come organizzare la stagione estiva».(M. Zan.)



Walter Girardi con Sara Hector

Grande stagione per Sara Hector

Domenica 17 marzo si è conclusa la Coppa del Mondo femminile di Slalom Gigante e la portacolore svedese e campionessa olimpica **Sara Hector**, allenata dal villafranchese adottivo **Walter Girardi**, ha chiuso al terzo posto alle spalle della nostra **Federica Brignone** e della campionessa **Lara Gut**. Girardi tira le somme di una stagione lunga e impegnativa: «Sara ha fatto una grande stagione e il terzo posto nella classifica finale lo dimostra. Vincere la Coppa del Mondo di Gigante era un suo obiettivo ma il passo falso a Soldeu l'ha messa un po' fuori dai giochi finali».

Il dispiacere è proprio legato al nono posto ottenuto il 10 febbraio a Soldeu, posizione che non gli ha consentito di prendere i punti necessari per puntare al titolo: «Ci è rimasta un po' lì quella più che la mancata vittoria della Coppa. Comunque ha fatto più di 900 punti in Coppa del Mondo ed è arrivata sesta anche nella classifica di Slalom quindi niente da dire». Per Hector la stagione agonistica è praticamente terminata e da maggio ci sarà il rompete le righe fino a fine agosto, quando riprenderà la stagione. «Il volume di lavoro è stato enorme e adesso è il momento di liberare un po' la mente. Analizzeremo cosa ha funzionato e cosa no per non essere appagati e per ripartire spingendo ancora di più». E conclude: «L'anno prossimo l'obiettivo sarà sempre quello di puntare alla Coppa. In più ci sarà il mondiale quindi il piatto sarà ancora più ricco». (M.Zan.)

Giornale fondato nel 1995
Target
NOTIZIE

Direttore Responsabile
BEPPE GIULIANO

boss@giornaleadige.it

Caporedattore: **MARCO DANIELI**

marco.danieli@targetnotizie.it

Società Editrice: **GIORNALE ADIGE SRL**

Direzione, amministrazione, pubblicità

Piazza Cittadella 16 - 37121 Verona

Codice Fiscale/Partita IVA **04729460230**

Codice SDI: **M5UXCR1**

Pec: **giornaleadige@pec.it**

Redazione: **info@targetnotizie.it**

Iscritta al Registro Nazionale degli Operatori della Comunicazione: **nr 37822 del 18/02/2022**

Registrazione Tribunale di Verona:

nr 1144 del 24.02.1995

Foto: **Archivio Target Notizie**

Tipografia: **FDA Eurostampa SRL**,

via Molino Vecchio, 185 - Borgosatollo BS

Distribuzione: **Mattia Zavanella**,

via Goffredo Mameli 124, Verona

Copia gratuita, disponibile anche nelle edicole di Villafranca, Dossobuono, Alpo, Pizzozzetta, Quaderni, Povegliano, Valeggio, Mozzecane, Nogarole Rocca, Sommacampagna, Sona, Castelnuovo del Garda e Peschiera.

Del numero di marzo 2024 sono state stampate 45.000 copie e distribuite gratuitamente 44.800 copie.

Numero chiuso in tipografia il 29 marzo 2024

Target Notizie è depositato nelle Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze e in doppia copia in quella di Verona, ufficio periodici, secondo quanto disposto dalla legge 106/2021

PAOLO NICOLATO. Altra nazionale per l'ex ct azzurro

Da Sona alla Lettonia

di Matteo Zanon

Paolo Nicolato, 57enne vicentino, ma trapiantato da tanti anni nel veronese, a Sona, ha intrapreso un nuovo percorso che lo vedrà guidare la nazionale maggiore della Lettonia e gestire le nazionali giovanili. Un compito stimolante ma allo stesso tempo impegnativo che Nicolato cercherà di affrontare con la professionalità che lo ha sempre contraddistinto e che gli ha permesso di lasciare il segno nelle giovanili del Chievo (vittoria dello scudetto con la Primavera) e ottenere ottimi risultati, negli ultimi sette anni, alla guida delle nazionali giovanili italiane. Il mister che vive a Sona riparte di slancio con nuovi obiettivi che lo portano a continuare "questo meraviglioso viaggio che dura da 35 anni".

Com'è nata la trattativa che ti ha portato a diventare CT della Lettonia?

«Sono stato contattato a

novembre e ci siamo incontrati più volte per conoscerci e capirci. E' stato un percorso interessante e graduale».

Cosa ti ha convinto di questo progetto?

«Intanto la loro volontà di volermi, poi il fatto che mi interessava rimanere nel palcoscenico internazionale ed infine l'incarico».

Non sarai solo Ct ma avrai anche un ruolo nella gestione tecnica delle Nazionali giovanili. È stato un ulteriore stimolo ad accettare la proposta?

«La fiducia che hanno riposto nelle mie competenze è stata sicuramente importante, così come la mia volontà di fare un'esperienza all'estero. Mi è stato affidato un compito complesso in questa realtà, ma molto stimolante».

Hai il contratto fino al 2025. Quali sono gli obiettivi concreti che vorrai realizzare?

«L'obiettivo principale è il miglioramento del sistema, non facile per un paese con

due milioni di abitanti. Nel rispetto delle risorse a disposizione e delle tradizioni locali».

Il calcio lettone lo conosci? Ha margini di crescita?

«Ci sono sempre margini, in qualsiasi contesto. Nessuno ha la bacchetta magica ma cercheremo di portare il nostro contributo».

Ci sono giocatori che possono ambire a campionati prestigiosi?

«Al momento fatico a pensarlo, in futuro speriamo».

A settembre, dopo sette anni hai lasciato la nazionale italiana. Qualche rammarico?

«Io in Nazionale ho vissuto momenti bellissimi: una finale europea, una semifinale mondiale e un quarto di finale europei U21. L'ultimo europeo sinceramente mi piacerebbe rigiocarlo in condizioni diverse».

La tua carriera di allenatore è partita nel calcio dilettante veronese ed è culminata con i tanti anni nelle gio-



Paolo Nicolato accolto nella sede della nazionale lettone

vanili del Chievo e la vittoria dello scudetto con la Primavera. Cosa ricordi di quel successo e di quegli anni?

«Ricordo tutto, ogni singolo passo, e penso a tutto le persone che ho incontrato. E' grazie a loro se sono dove sono».

Da diversi anni abiti a Sona e guardando al calcio, il Sona Calcio dopo le mancate fusioni con il Chievo, la

scorsa estate, dopo essere retrocesso dalla serie D, non si è iscritto al campionato. Una perdita importante per il calcio veronese. Pensi che un giorno possano ripartire?

«Lo spero. Il calcio è importante per i ragazzi di ogni comunità».

Virtus e Legnago stanno svolgendo un ottimo campionato di serie C e sono a un passo dalla salvezza.

Fresco e Donati credi possano ottenere qualcosa in più?

«Stanno facendo un grande lavoro, non sono in grado di fare previsioni ma mi sembra che stiano costruendo qualcosa di importante».

In futuro ti potremmo rivedere alla guida di una squadra veronese?

«Impossibile conoscere il futuro, spero solo di continuare questo meraviglioso viaggio che dura da 35 anni».

Calcio Dilettanti

Vigasio verso la promozione in D

La stagione del calcio dilettanti si appresta a vivere le battute conclusive. Nei vari campionati, infatti, mancano poche partite alla conclusione della regular season e sono in ballo promozioni e salvezze, oltre a playoff e ployaut.

Partendo dal campionato di Eccellenza, mentre il **Vigasio** (nella foto) si appresta alla promozione in serie D, il **Villafranca** di mister Corgi punta dritto ai playoff (dalla seconda alla quarta classificata): ha tutte le carte in regola per agganciare il treno che potrebbe consentirgli di prolungare la stagione. Altri obiettivi per il **Mozzecane** che può ancora raggiungere una salvezza tranquilla ma allo stesso tempo dovrà guardarsi alle spalle per non essere risucchiato nelle sabbie mobili dei playoff. Nel campionato di Promozione, il **Castelnuovo** è ancora in corsa per i playoff mentre **Pescantina Settimo** e **Pastrengo** dovranno stringere i denti per provare a evitare i playoff. Speranze appese al lumicino per il fanalino di coda **S. G. Lupatoto** che dovrà giocare quattro finali contro Virtus, Bevilacqua, Team S.L. Golosine e Cologna Veneta per cercare di agguantare i



playout ed evitare la retrocessione diretta.

In Prima Categoria vola il **Dossobuono** che con un largo vantaggio in classifica sul Quaderni è a un passo dalla promozione: la cavalcata dei giocatori di mister Rossi sembra inarrestabile. **Quaderni** e **Bussolengo** punteranno a mantenere (neroverdi) o migliorare (rossoverdi) la loro posizione in classifica in vista dei playoff. Più il **Peschiera** che l'**Alpo Lepanto** proverà gli ultimi sforzi per agganciare il treno playoff. I gialloverdi del presidente Pozzerle e il **Lugagnano**, allo stesso tempo, dovranno guardarsi alle spalle per non dover ricorrere ai playoff. Nel girone B il **Dorial** punta a una salvezza tran-

quilla ma, con ancora quattro partite da disputare, può ancora ambire ai playoff.

In Seconda Categoria, nel girone A, il **Caselle** può ancora puntare alla vetta che vorrebbe dire promozione diretta, mentre il **Sommacustozza** dovrebbe riuscire a mantenere la categoria senza patemi. Situazione più complicata per il **Gabetti Valeggio**, penultimo, e il **Team S. Lorenzo**, ultimo, che dovranno rimboccarsi le maniche per salvarsi.

Nel girone B per **Castel d'Azzano** e **Povegliano** i playoff dovrebbero diventare sempre più una certezza mentre non sono ancora certi della salvezza l'**Alpo Club 98** e il **Rosegaferro**. (M.Zan)



Con un'esperienza decennale nell'organizzazione di eventi sportivi podistici, dal 2020 Vrm Team Asd organizza eventi per il territorio e per tutti gli appassionati come noi che amano correre e camminare all'aria aperta.



4-5 MAGGIO 2024	15 GIUGNO 2024	22 GIUGNO 2024
<p>ASICS MALCESINE BALDO TRAIL</p> <p>2 giorni di eventi TRAIL running tra il Lago di Garda e il Monte Baldo; 3 distanze di gara con partenza e arrivo dal paese di Malcesine.</p> <p>16km - 24km - 50km</p>		<p>LA CORSA DEL SOLE</p> <p>Evento benefico di corsa o camminata a Castel d'Azzano, volto a sensibilizzare le persone nei confronti di genitori che hanno perso figli. Grande festa finale con Azzano live.</p> <p>Ore 18:30</p>
	<p>CHIARETTO RUN</p> <p>Corri o cammina tra i vigneti del Lago di Garda sulle colline di Bardolino. Terzo tempo a cura dell'Istituto Salesiano Tusini per raccogliere fondi.</p> <p>5km o 12km Ore 18:00</p>	
MALCESINEBALDOTRAIL.RUN	CHIARETTO.RUN	COREAPS.IT



MONTAGNA CROSARA

Il dentista vicino al tuo sorriso

La primavera porta il sole, noi portiamo il sorriso

La primavera è il momento perfetto per rinfrescare il sorriso dei vostri bambini.

Il team degli Studi Dentistici Montagna saprà come prendersi cura dei loro denti e darvi consigli utili per la loro igiene orale.

Offriamo:

- Check-up dentali per bambini
- Trattamenti personalizzati per ogni età ed esigenza
- Un ambiente accogliente e sicuro
- Prodotti per l'igiene dentale di alta qualità

VILAFRANCA

Tel +39 045 6302199

Cel +39 380 7730461

www.montagnastudidentistici.it

Sede di Villafranca

Dir. San. Dott. Claudio Crosara - Albo Odontoiatri di VR n. 837 - Albo Medici chirurghi di VR n. 3402 - Aut. San. n. 930 del 08/08/2022 Comune di Villafranca

